REGIONE SICILIA

COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)
tel: 0922 448111- fax: 0922 31664
www.comune.favara.ag.it

n. 49

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 49 del registro **Data 29/06/2022**	**Proposta di Deliberazione Consiliare: Ratifica di Deliberazione di Giunta Comunale n.36 del 04/05/2022 avente come oggetto "Art.2 L.R. 03.08.2021 N.22. Azioni per il passaggio della gestione del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale di Agrigento: revoca della Deliberazione di Giunta comunale n.16 del 01/03/2022 - variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario per l'esercizio 2022 (Art.175, comma4 del TUEL) - presa d'atto di D.A. n° 267/2021 ed Approvazione Piano di Estinzione Erogazione Straordinaria. I.E."**

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventinove** del mese di **giugno** alle ore 19:50 in Favara e nell'aula consiliare sita nei locali della Sede comunale di Piazza Cavour, in seduta di **prima convocazione**, si è riunito il Consiglio comunale, **in sessione ordinaria**, nelle persone dei Signori:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
FANARA	Salvatore	X		**SORCE**	Ignazio	X	
CASTRONOVO	Gaspare	X		**LOMBARDO**	Mariano	X	
LENTINI	Giuseppe	X		**VULLO**	Pio Antonio	X	
BACCHI	Marco	X		**BELLAVIA**	Salvatore	X	
NOBILE	Gerlando	X		**VIRONE**	Carmen		X
MAGLIO	Vito	X		**SANFRATELLO**	Carmelo	X	
ZAMBITO	Marianna	X		**INDELICATO**	Miriam		X
DALLI CARDILLO	Paolo		X	**CIPOLLA**	Antonio	X	
PITRUZZELLA	Alessandro	X		**CUCCHIARA**	Pasquale	X	
AGNELLO	Mariagrazia		X	**AIRO' FARULLA**	Angelo	X	
NIPO	Onofrio	X		**MONTAPERTO**	Salvatore	X	
MILAZZO	Massimo	X		**MIGNEMI**	Miriam	X	
Numero presenti/assenti						**20**	**4**

La seduta è pubblica.

Presiede la seduta il Presidente del consiglio comunale **Miriam Mignemi.**

Partecipa, altresì alla seduta, ai sensi dell'art. 20, della l.r. 26 agosto 1992, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, il **Sindaco Sig. Palumbo Antonio.**

Sono presenti altresì **il vice sindaco** Dott.A. Liotta, **gli Assessori** Avv. L.Mossuto, il dott. P.Vaccaro, la dott.ssa A.Morreale.
Considerata la natura degli argomenti prestano assistenza **il Responsabile della P.O.2** G. Alba e la **Responsabile della P.O. 8 dott.** G. Chianetta.

Risultano essere:

consiglieri presenti n. 19: Fanara, Castronovo, Nobile, Zambito, Pitruzzella, Agnello, Nipo, Milazzo, Sorce, Lombardo, Vullo, Bellavia, Virone, Sanfratello, Cipolla, Cucchiara, Airò Farulla, Montaperto, Mignemi.

consiglieri assenti n.5: Lentini, Bacchi, Maglio, Dalli Cardillo, Indelicato.

Il Presidente del Consiglio comunale Miriam Mignemi pone in trattazione il quinto punto all' ordine del giorno ad oggetto: **"Proposta di Deliberazione Consiliare: Ratifica di Deliberazione di Giunta Comunale n.36 del 04/05/2022 avente come oggetto "Art.2 L.R. 03.08.2021 n.22. Azioni per il passaggio della gestione del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale di Agrigento: revoca della Deliberazione di Giunta comunale n.16 del 01/03/2022 - variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario per l'esercizio 2022 (Art.175, comma4 del TUEL) - presa d'atto di D.A. n°267/2021 ed approvazione Piano di Estinzione Erogazione Strordinaria. I.E.";** chiede ai consiglieri se sono d'accordo nel dare la proposta per letta, visto che si conosce già ed eventualmente passare agli interventi.

Chiede di intervenire il consigliere Sanfratello per dire che in merito alla proposta, deciderà durante il consiglio come votare in virtù di quanto sarà discussso dai consiglieri. Una proposta che peraltro è stata ampiamente discussa e che presenta grandi limiti in merito alla legge fatta, ma che trova tutti d'accordo sul fatto che l'acqua deve essere pubblica e non c'è alternativa. Il consigliere afferma, che da un incontro fatto con le Associazioni, ci si è resi conto che AICA è una società che oggi ha dei grossi debiti che spera siano dei debiti dovuti soltanto al mancato avvio e non ad una situazione di ordinaria amministrazione; aggiunge che qualche giorno addietro Aica ha comunicato di voler acquisire il ramo di azienda e che il Presidente incaricato Ing. Armenio si è preso altri trenta giorni di tempo per insediarsi e quindi al momento l'azienda è anche senza un presidente.
Il consigliere spiega che nell'ipotesi in cui tutti i comuni soci deliberassero significherebbe che Aica a partire dal 2023 e nell'arco di cinque anni dovrebbe restituire due milioni di euro di prestito, per cui crede sia impossibile che una società così indebitata possa restituire al comune di Favara i soldi.

Ed inoltre, bisogna considerare che nell'eventualità si approvi questa proposta a partire dalla annualità 2024 i trasferimenti da parte della regione saranno minori. Ma ritiene che sia giusto chiarire che nel momento in cui, per ipotesi, non viene approvato questo prestito nessuno rimarrà senza acqua, perché il Comune di Favara fa parte della Consortile e oggi si sta deliberando il prestito, nel momento in cui non si vota questo prestito non esce fuori dalla consortile, ma si sta solo negando la possibilità all'azienda di avviarsi.
Afferma di essere d'accordo per avere *l'acqua pubblica* pertanto, ascolterà gli interventi degli altri consiglieri comunali, ma voterà positivamente la proposta per non negare la possibilità di avere l'acqua pubblica.

Interviene il consigliere Pitruzzella dicendo di voler fare una precisazione che ad oggi nessuno può uscire da Aica perché non è terminato un anno dalla sua costituzione. Quindi, per legge nessuno ne può fare richiesta, la si potrà fare dal prossimo mese di luglio, ad un anno dalla costituzione.
Afferma che il suo voto alla proposta di concedere il prestito, sarà positivo perchè si vuole l'acqua pubblica e si vuole rispettare uno dei referendum più sentiti da parte di tutti i cittadini. Bisogna concedere il prestito così come ha fatto già Agrigento, il comune che dà il maggior contributo, dice il consigliere.
Inoltre, vuole ricordare al sindaco che, nell'ipotesi in cui si crei un fallimento, bisogna con un atto impegnare la Regione a non lasciare solo il Comune di Favara, perché la regione ha creato questo meccanismo per aiutare Aica e la Regione non deve lasciare i comuni da soli.

Interviene il consigliere Nobile il quale premette che voterà "si" a questa proposta seppur "scandalosa". Dice di essere per l'acqua pubblica e di averlo sempre dimostrato anche scendendo in piazza e con diverse manifestazioni.
Questo decreto assessoriale è un decreto "capestro" quindi chiede, prima della liquidazione di questo prestito, così come hanno fatto altri comuni tra cui Agrigento, di porre delle condizioni e farsi garantire determinate cose; per prima cosa chiedere la normalizzazione del pagamento, perché non è possibile che nel 2022 esistono forme di pagamento diverso, utenze che pagano con il sistema forfettario e utenze che pagano con il contatore installato da Girgenti Acque, dopodiché chiedere le dovute informazioni alla Regione per capire cosa intende l'art.n.6 del Decreto Assessoriale quando si richiede una rendicontazione da parte del comune , nelle vesti del Segretario Generale, rispetto a delle cifre che il comune andrà a dare all' Aica. Poichè ritiene che ci siano delle lacune in questo decreto chiede all' amministrazione, prima della liquidazione finale, di richiedere i dovuti chiarimenti.

Interviene il consigliere Virone, la quale si dice pronta a votare un atto importantissimo, che tocca la dignità di ciascuno; nessuno potrebbe essere contrario all'acqua pubblica visto che è un bene insostituibile; avere l'acqua pubblica sarebbe veramente la vittoria di tutti i comuni.
Afferma che tutti i cittadini vorrebbero l'acqua pubblica, però non ritiene che la proposta che si sta andando a votare, così come presentata, sia veramente quello che i cittadini

avrebbero valuto e che hanno chiesto con il referendum. Infatti al momento Aica non ha fatto altro che subentrare alla società Girgenti Acque, chiusa a causa del proprio fallimento, ma al momento ci sono gli stessi dipendenti, gli stessi costi e non è cambiato niente.
Seppur il comune di Favara faccia parte come socio di questa consortile, perché l'amministrazione precedente ha deciso di entrare a farne parte, trattandosi di una società semplice, spiega il consigliere, ogni socio, in caso di fallimento, ha una responsabilità solidale nei confronti del debito. Quindi , anche senza la nostra volontà, dobbiamo aiutare Aica a pagare i debiti. Ci si preoccupa del prestito di circa 900.000 €, che è abbastanza esoso, ma se sfortunatamente Aica dovesse fallire, considerato il fatto che il Comune è socio, ogni anno dovrà pagare con i propri bilanci i debiti di Aica .
Bisogna sapere, che si è a conoscenza che l' AICA si trova in una situazione debitoria e proprio per il fatto che il comune di Favara è socio, si è solidalmente responsabili e bisogna pagare i debiti sia se oggi si vota il finanziamento sia se non lo si vota, quindi si è "purtroppo in una gabbia", dice il consigliere. Quindi dichiara di essere per l'acqua pubblica però avrebbe voluto che le cose fossero andate diversamente, che i sindaci avessero cercato di fare in modo che la Regione diventasse garante per i comuni , perché purtroppo i bilanci comunali non sono floridi.
Il proprio rammarico, dice il consigliere, è nel votare una proposta che doveva essere qualcosa per cui fare festa ed invece si sa per certo che si va a sovraccaricare il nostro bilancio di ulteriori debiti. Bisogna chiedere alla regione un documento scritto che sia per il comune di Favara una garanzia arrivi quanto prima perché altrimenti si è votato l'acqua pubblica però non si realizzerà quello che la città ha chiesto a gran voce col referendum.

Il consigliere Cucchiara dice che ritiene che oggi non ci sia una persona a Favara o ad Agrigento o in tutta la regione che non voglia l'acqua pubblica E' un bene di prima necessità che tutti ritengano debba essere pubblicizzato al più presto e lo dice chi già tra il 2008 e 2009 insieme ai compagni di rifondazioni comunista ha raccolto circa 3000 firme per proporre il quesito referendario. Successivamente, in occasione del referendum del 2011, venne costituito un comitato referendario dove oltre a lui c' era anche l'attuale sindaco e l'assessore ai lavori pubblici, quindi la volontà di questa amministrazione è chiara nelle sue azioni pregresse. Oggi ci si trova a votare un prestito che da alcuni interventi dei consiglieri sembra essere un regalo ma non lo è perchè il prestito verrà restituito. Vuole ricordare a tutti che la consortile vive delle quote partecipative dei comuni e di bollettazione, quindi oggi bocciare questo punto significherebbe bocciare sul nascere il processo che porterà alla ripublicizzazione dell' acqua.
In riferimento a quanto detto dalla collega Virone dice di essere un pò più ottimista perché con la votazione di questo prestito, in caso di sciagurato fallimento dell' Aica, il comune di Favara non sarà solo debitore ma sarà anche creditore.
Oltretutto, si sta ottenendo un prestito con un tasso abbastanza agevolato che consente in qualche modo di poter ben sperare. Certamente Aica non è il paese delle meraviglie, dice il consigliere, ma sta provando a strutturarsi seppur con tante difficoltà ma ad ogni modo c'è un dato anche politico da tenere in considerazione e politicamente dice di essere per l' acqua pubblica e quindi voterà questo prestito anche a nome del gruppo politico che rappresenta. Inoltre esorta il Sindaco a costituire un tavolo tecnico con i vertici di Aica

per andare a definire eventuali guasti, eventuali inefficienze, ridefinire anche la questione legata alle tariffe e parlare anche di una quota sociale per quelle persone che non sono nelle condizioni di poter pagare la bolletta. Aggiunge che l'incontro che si è avuto la scorsa settimana con il cartello sociale è anche servito ad avere la situazione più chiara.

Il consigliere Virone, condivide il pensiero del collega Cucchiara e vuole precisare che la proposta sull'acqua pubblica voluta dal referendum popolare era quella che si sta chiedendo oggi al sindaco, ossia un servizio che sia veramente pubblico, un servizio vicino alla gente, assumendosi un impegno diretto con le persone perché si tratta di un bene di cui nessuno può fare a meno.
Ma la proposta che si sta votando non dà queste certezze, le garanzie che si chiedono perché purtroppo è una proposta che è nata male, dice il consigliere. Per senso di responsabilità ciascun consigliere sta votando il progetto acqua pubblica ma la proposta lascia a desiderare, andava meglio difesa dai nostri sindaci, referenti dei comuni con la regione, conclude.

Il consigliere Indelicato rivolgendosi al Sindaco dice, per dichiarazione di voto, che lei non può e non vuole votare positivamente la proposta, perché da qualsiasi punto di vista è una proposta dannosa e pericolosa, non soltanto per Favara ma per tutti i comuni che fanno parte di Aica; Spiega che la quota del Comune di Favara, che è intorno ai 160.000 € annui rappresenterebbe per il nostro comune un buco nel prossimo bilancio, che costringerebbe ad una minore erogazione dei servizi a favore dei cittadini. Ad oggi è certo da come si evince dalla relazione semestrale pubblicata dall'Aica che per il suo primo anno di vita ha quasi sei milioni di euro di passivo; non si tratterebbe quindi di una restituzione di somme ricevute in prestito da parte del comune e continuerebbe a procurare una passività. Per rispondere al collega Cucchiara il quale sostiene che si tratta di un il prestito e non di un regalo, il consigliere Indelicato dice che quando si fa un prestito si dovrebbero avere delle garanzie, garanzie che al momento Aica non può dare.
A suo avviso, chi propone l'accesso a questo prestito sta spingendo Aica verso un privato perché l' azienda si ritroverebbe con circa 16 milioni di passività alla fine del primo anno. Inoltre, dice il consigliere, questo prestito costituisce una illegalità perché i comuni non possono soccorrere le proprie partecipate se non in rarissimi casi ed in presenza di un rigorosissimo piano di rientro che al momento non esiste. E' risaputo, inoltre, che Aica "non è bancabile" ma nulla si sta facendo per correggere questa anomalia. Pertanto chiede al Sindaco come intenda proseguire su questa strada.
Inoltre, i primi di luglio, l' ATI dovrà relazionare e giustificare al Ministero della Transizione Ecologica il perché l'ambito di Agrigento ha optato per una gestione integralmente pubblica e non aperta al mercato, quindi non conveniente in termini di efficacia, di efficienza ed economicità, perché ciò è previsto in un disegno di legge, che al momento è in discussione al Parlamento, chiamato DDL concorrenza e poco importa se questo disegno di legge verrà stralciato, perché la sostanza rimane, la sostanza sono i 16 milioni di euro a carico di questi comuni soci e questo è quello che il Sindaco oggi sta proponendo.
Quindi chiede se è sicuro di voler versare queste risorse ad Aica per mantenere la gestione in mano interamente pubbliche. Dice di essere decisa e convinta che al momento questa

proposta sia l'opposto del "si" del referendum popolare, non perché è contraria all'acqua pubblica come pensa lo sia la maggior parte dei componenti di questo consiglio e tutta la popolazione che ha votato quel referendum.
Al momento dice di vedere soltanto un fallimento in Aica e si chiede perché sia così difficile far funzionare bene un'azienda interamente pubblica senza farla diventare "carrozzone sgangherato". Ritiene che un aiuto finanziario all' azienda in start up dovesse arrivare prima; una start up deve avere un capitale iniziale quando viene aperta, il capitale non può arrivare in un secondo momento e iniziare con già con un debito non indifferente. Il consigliere chiede quale sia il motivo per il quale all'interno di Aica si operi in regime di alta conflittualità e non si guarda agli interessi della collettività, alla garanzia occupazionale e alla gestione sana di un servizio essenziale quale quello idrico, la cui risorsa idrica non è infinita bisogna rispettarla e proteggere anche da incursioni privatistiche.
Per quanto esposto, il consigliere dice di votare "no" e invita il Sindaco a ritirare la proposta visto che si propone di dare soldi a una società che, ad oggi, è quasi fallita che non ha un piano economico finanziario e non dà delle sicurezze su come questi soldi verranno restituiti. Aggiunge che l' incontro con il cartello sociale, a differenza del consigliere Cucchiara a lei ha messo soltanto dei dubbi in più, perché nell' incontro si dice che c'è un debito di circa due milioni di euro e il giorno dopo il Codacons dice che il debito è di sei milioni di euro. Quindi il consigliere si aspetta di ricevere delle risposte dal Sindaco.

Chiede di **intervenire il consigliere Bellavia** per dire le sue intenzioni di voto che sono per il "sì" alla proposta.
Dice che Aica è nata malata e ,in quanto tale, bisogna provare ad aiutarla, per cui vuole esortare tutti i colleghi consiglieri comunali a sbrigarsi ad approvare la proposta per dare un aiuto e un sospiro di sollievo ad Aica. Accoglie l'appello che aveva fatto il consigliere Virone per dire al sindaco che come primo cittadino di Favara deve esortare la Regione a risolvere questo problema. Dice di aver ascoltato molto attentamente tutte le motivazioni che ha elencato il consigliere Indelicato e condivide il fatto che Aica è nata male, ma Favara fa parte di questa consortile e nell' ipotesi che Aica fallisse, il comune dovrà comunque farsi carico di tutti i debiti e questa somma di 800.000 €, che oggi si deve prestare ad Aica , sarà soltanto una piccola parte di tutto il debito che avrà Aica. Quindi in questo momento avremo 800.000 € di prestito dalla regione che ci saranno prestati ad un tasso agevolato; nel momento in cui Aica fallisse non si sarebbe più sicuri di avere un tasso così agevolato, ma potrebbe aumentare, per cui conviene comunque dare questo prestito ad Aica.

Interviene il consigliere Nobile il quale si complimenta con il consigliere Indelicato per il modo con cui ha spiegato le proprie ragioni, però, dice il consigliere Nobile che ognuno ha le proprie ragioni e che lui da buon padre di famiglia, studia la proposta da quando gli è arrivata sul tavolo. Garantisce che metterà a disposizione del sindaco e di questa amministrazione tutte le sue referenze a livello regionale per far sì che questo decreto assessoriale che il comune di Favara sta subendo venga parzialmente rettificato, però dice che tra due mali, sta scegliendo il male minore. Il consigliere desidera che questa Aica non diventi il solito carrozzone, "l'assumificio", il posteggio dei politici, perché si potrebbe

avere la possibilità di svoltare. Pertanto, dopo aver riflettuto sulla proposta, ha deciso di dire sì a questo finanziamento.

Prende la parola il Sindaco A. Palumbo che dice di voler chiarire alcuni aspetti. Precisa innanzitutto, che nell'odierna seduta non si sta votando la scelta tra "acqua pubblica" ed "acqua privata", in quanto la consortile è già stata creata e dall'agosto scorso in provincia di Agrigento l'acqua è pubblica. Afferma che, oggi, viene proposto uno strumento che a molti può sembrare errato e ricorda che, essendo un operatore politico da più di trent'anni, qualche mese prima della campagna elettorale aveva espresso chiaramente il proprio punto di vista a mezzo stampa, dicendo che tale strumento non era fatto bene. Il Sindaco ricorda, inoltre, che quando si è svolto il referendum per la gestione pubblica dell'acqua, il proprio partito, da solo, ha raccolto tremila firme, ed afferma di essersi battuto contro le "storture" del gestore privato Girgenti Acque quando era consigliere nell'amministrazione Manganella insieme ad altri colleghi come Nobile e Lentini.
Ribadisce che questa società è stata voluta da tutti e che nonostante lo strumento non sia il migliore possibile è quello che il legislatore o comunque la regione ha individuato come possibile. A tal proposito, in riferimento a quanto detto dal consigliere Indelicato, osserva che se non fosse stato concesso in forma di prestito, sarebbe stato un illecito veramente, perché gli aiuti di stato non consentono elle amministrazioni di aiutare le proprie partecipate. Ribadisce che, tra i tanti possibili, la regione ha individuato questo strumento per poter andare oltre a quelle che sono le normative europee o italiane.
Il predetto strumento, dice il Sindaco, pur non essendo perfetto, consente comunque di operare. Afferma che buona parte di quanto detto dal consigliere Indelicato nel suo intervento sembrerebbe quasi giustificare il si, poiché se si vuole che questa esperienza continui, occorre dotare Aica di un fondo, di una capacità propria di investimento e per far questo i comuni, non avendo dei fondi, sono ricorsi al prestito. Aggiunge che, peraltro, quanto in discussione nell'odierna seduta deriva da scelte fatte dall'amministrazione precedente e che probabilmente, l'attuale amministrazione avrebbe fatto le stesse, e che comunque non ci si può tirare indietro sulle scelte fatte.
Dice che non si può uscire da Aica, neanche dopo un anno, come qualcuno pensa, ne può restare fuori solo chi per legge ha la tutela , afferma che in provincia di Agrigento sono solo otto comuni e che comunque la ritiene una cosa illegittima. Ribadisce che Aica deve essere non abbandonata ma sostenuta , anche nel caso più assurdo in cui questi trasferimenti non vengano restituiti e quindi il comune dovrebbe toglierli dal bilancio dei trasferimenti regionali, e ciò perché in tal modo si può garantire un servizio essenziale, quello della distribuzione dell'acqua.
Il Sindaco afferma che Codacons dovrebbe intervenire sulle cifre, i dati ufficiali sono quelli del consuntivo 2021. Dice che, per quanto riguarda la richiesta di acquisizione del ramo d'azienda per evitare il continuo rinnovo dell'affitto, si è in attesa di una controproposta da parte della curatela e non è detto che sia conveniente. Afferma che il comune deve acquisire ciò che è funzionale allo svolgimento delle attività e che al più presto occorre predisporre il piano di dotazione organica. Il Sindaco spiega che l'ingegnere Armenio, che potrebbe assumere la presidenza, ha chiesto un mese di tempo poiché la regione non gli ha concesso il nulla osta al trasferimento. Osserva che il fatto che questa società possa lavorare con serenità dipende anche dalle scelte politiche, e dice che ognuno dovrebbe fare pressione

sui propri referenti regionali, come già detto dal consigliere Nobile. Precisa che la società non è allo sbando perché attualmente la presidenza provvisoria è affidata all'ingegnere Fiorino il quale, essendo un interno, conosce il funzionamento della "macchina".
Per quanto riguarda la normalizzazione dei pagamenti, il sindaco dice che Aica ha acquisito un finanziamento con il PNRR, che consentirà di continuare il lavoro iniziato precedentemente ed interrotto, per normalizzare tutte le utenze di Favara. Il Sindaco porta un esempio a supporto dell'importanza di far parte di Aica per ribadire che non è vero, come si dice, che nulla è cambiato rispetto alla precedente gestione, poiché in questo caso il comune può stabilire delle regole. Sottolinea infatti che quest'inverno, durante il periodo di crisi idrica dovuto alle continue rotture alle condotte che Aica non riusciva a far
riparare con celerità, il comune ha potuto avere la facoltà di chiamare i responsabili della società, proprio perché ne fa parte, portandoli sul posto e proponendo delle modifiche al sistema di distribuzione che hanno consentito di ovviare al problema.
Un altro argomento affrontato è stato quello del ripianamento delle perdite causate dal fatto che Favara, Racalmuto ed in parte Raffadali presentano utenze forfettarie, la cui bollettazione tuttavia non copre il servizio fornito da Aica. Spiega che qualcuno aveva proposto di tornare al regime forfettario per tutte le utenze, ripartendo su tutti i cittadini i costi complessivi, ma che, ritenendo ciò una "pazzia" nonché un illecito, l'assemblea dei Sindaci ha bocciato questa cosa, grazie anche al proprio intervento. Afferma che un rapporto di gestione pubblica aiuta i cittadini perché è un rapporto che è vicino a loro, quindi l'importanza di Aica è sotto gli occhi di tutti.
Il Sindaco continua affermando che, in tutti i casi, Favara sarà chiamata a corrispondere in quota parte per Aica e che i principi di cui hanno parlato i consiglieri Cucchiara e Bellavia sono molto importanti. Infatti nel caso in cui Aica dovesse fallire, ma dice che questo non succederà perchè al momento la società ha una perdita non gestionale ma finanziaria, a causa degli aumenti che hanno colpito tutti, come del resto, dice, incide la spesa per l'acqua che si è costretti ad acquistare non potendo provvedere ad eseguire le riparazioni. Spiega che, nel malaugurato caso di fallimento, il comune con il prestito che va ad approvare non è solo un debitore, cioè non deve solo corrispondere per i debiti di Aica, ma diventerà anche un creditore, per cui nella massa passiva, il Comune di Favara deve ricevere da Aica 800.000 € con un tasso di interesse favorevole che altri comuni, non adottando analoga deliberazione, saranno costretti a uscire dalle casse comunali. Quindi, il sindaco ribadisce che anche nel caso di fallimento, questo prestito è a garanzia del Comune di Favara.
Pertanto invita tutti a lavorare insieme ed a votare questo atto che permetterà alla società di continuare. Rappresenta che, ad oggi, quattordici comuni hanno deliberato e dieci hanno già versato le somme, precisando che Agrigento ha versato nell'odierna mattinata la propria quota, che è consistente e pertanto già questo dovrebbe essere una garanzia per tutti; aggiunge che altri comuni guardano alla decisione di Favara che, se positiva, darebbe loro un' enorme spinta di fiducia per agire nello stesso modo.

Esauriti gli interventi, il **Presidente del Consiglio comunale Miriam Mignemi,** pone ai voti la proposta avente ad oggetto: **Proposta di Deliberazione Consiliare: Ratifica di Deliberazione di Giunta Comunale n.36 del 04/05/2022 avente come oggetto "Art.2 L.R. 03.08.2021 N.22. Azioni per il passaggio della gestione del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale di Agrigento: revoca della Deliberazione di Giunta**

comunale n.16 del 01/03/2022 - variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario per l'esercizio 2022 (Art.175, comma4 del TUEL) - presa d'atto di D.A. n° 267/2021 ed Approvazione Piano di Estinzione Erogazione Straordinaria. I.E.", che ottiene il seguente esito accertato e proclamato:

consiglieri favorevoli n. 16: Fanara, Castronovo, Nobile, Maglio, Zambito, Pitruzzella, Nipo, Milazzo, Sorce, Bellavia, Virone, Sanfratello, Cipolla, Cucchiara, Airò Farulla, Montaperto.
consiglieri contrari n.2: Lentini, Indelicato.
consiglieri assenti n.4: Bacchi, Dalli Cardillo, Agnello, Lombardo.
consiglieri astenuti n.2: Vullo, Mignemi.
Il Presidente del Consiglio M. Mignemi spiega la propria dichiarazione di voto, dice di essere per l'acqua pubblica e di essere pro-Aica ma, come dice il Sindaco, l'oggetto della proposta non è la votazione per l' acqua pubblica. Dice di essere contro questa forma di prestito, perché è d' accordo con il collega quando dice che Aica è un malato terminale che ha bisogno di ossigeno, ma il Comune di Favara non può dare ossigeno perché sta più male del malato terminale. Il Presidente dice che non si sente di votare "no" e neanche di votare " si" perché non può " accollare" al comune di Favara di un debito così grande perché non se lo può permettere. Pertanto si astiene dal voto.

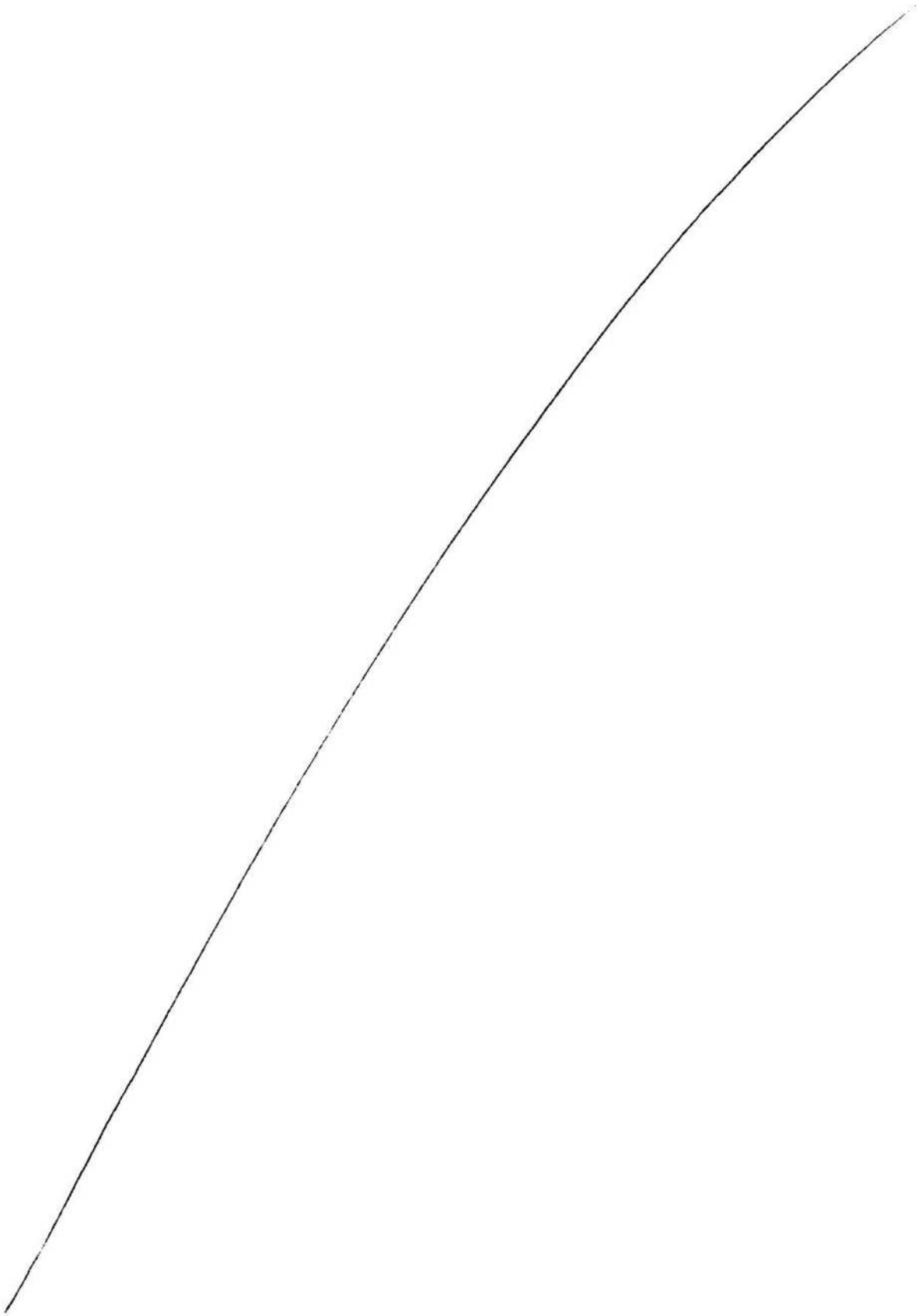
Interviene il consigliere Virone per dire che ha già le idee chiare e di essere contenta che il cartello sociale li abbia voluti incontrare; afferma che lei avrebbe anche voluto un incontro con gli altri Sindaci per capire se c' erano altri punti di debolezza o se si poteva rafforzare questa votazione, ma così non è stato. Ma le idee sono chiare, si sta scegliendo il male minore. Nessuno vuole peggiorare il bilancio dell'Ente, ma si è soci di Aica e in quanto tali, qualsiasi votazione si farà, i soldi dal bilancio comunale verranno tolti lo stesso; pertanto "si " all'acqua pubblica, vigilando più che mai sull'operato e sul fatto che si dovranno cercare le giuste garanzie; Precisa che non è stato un " si" per l'Amministrazione comunale, sulla quale faremo leva affinchè il servizio venga migliorato, e si risponda alle tremila firme raccolte con un Referendum popolare, perché non era questo quello che hanno votato i cittadini.

Pertanto con un esito di voto pari a: voti favorevoli n. 16, contrari n.2, assenti n.4, astenuti n.2.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di approvare la proposta al quinto punto all' ordine del giorno avente ad oggetto: **"Proposta di Deliberazione Consiliare: Ratifica di Deliberazione di Giunta Comunale n.36 del 04/05/2022 avente come oggetto "Art.2 L.R. 03.08.2021 N.22. Azioni per il passaggio della gestione del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale di Agrigento: revoca della Deliberazione di Giunta comunale n.16 del 01/03/2022 - variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario per**



l'esercizio 2022 (Art.175, comma4 del TUEL) - presa d'atto di D.A. n° 267/2021 ed Approvazione Piano di Estinzione Erogazione Straordinaria. I.E."

Il consigliere Nobile, visti il numero e l'importanza degli argomenti affrontati chiede dieci minuti di sospensione.

Il Presidente del Consiglio comunale Miriam Mignemi pone ai voti per appello nominale la richiesta di sospensione di dieci minuti, che ottiene il seguente esito:

consiglieri favorevoli n. 20: Fanara, Castronovo, Lentini, Nobile, Maglio, Zambito, Pitruzzella, Nipo, Milazzo, Sorce, Vullo, Bellavia, Virone, Sanfratello, Indelicato, Cipolla, Cucchiara, Airò Farulla, Montaperto, Mignemi.
consiglieri assenti n.4: Bacchi, Dalli Cardillo, Agnello, Lombardo.

Alle ore 21:48 il Presidente del Consiglio comunale Miriam Mignemi comunica che la seduta è sospesa per dieci minuti.

Si rientra alle ore 21:58 il Presidente del Consiglio comunale Miriam Mignemi procede con l'appello, dal quale risultano:

consiglieri presenti n.1: Mignemi.
consiglieri assenti n.23: Fanara, Castronovo, Lentini, Bacchi, Nobile, Maglio, Zambito, Dalli Cardillo, Pitruzzella, Agnello, Nipo, Milazzo, Sorce, Lombardo, Vullo, Bellavia, Virone, Sanfratello, Indelicato, Cipolla, Cucchiara, Airò Farulla, Montaperto

Il Presidente del Consiglio comunale Miriam Mignemi, constata la mancanza del numero legale rinvia la seduta di un'ora, per rientrare alle ore 22:58.

Alle ore 22:58 riprendono i lavori e il **Presidente del Consiglio comunale Miriam Mignemi** procede all'appello nominale che ottiene il seguente esito:
consiglieri presenti n.1: Mignemi.
consiglieri assenti n.23: Fanara, Castronovo, Lentini, Bacchi, Nobile, Maglio, Zambito, Dalli Cardillo, Pitruzzella, Agnello, Nipo, Milazzo, Sorce, Lombardo, Vullo, Bellavia, Virone, Sanfratello, Indelicato, Cipolla, Cucchiara, Airò Farulla, Montaperto.

Il Presidente del Consiglio comunale Miriam Mignemi constatata la mancanza del numero legale **alle 22:59 scioglie la seduta e la rinvia di ventiquattro ore.**

Il presente verbale è stato predisposto e curato dalla dipendente dott. Rita Pocorobba , con la supervisione del Segretario Generale.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Miriam Mignami)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Salvatore Fanara)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Simona Maria Nicastro)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,

c e r t i f i c a

che copia della presente deliberazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi dal 29 LUG 2022 al.....
all'Albo Pretorio on line di questo Comune, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 sul sito istituzionale del Comune e che in pari data e per la stessa durata copia della presente deliberazione è stata affissa in forma cartacea, all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, lì .....

IL MESSO COMUNALE
.....

IL SEGRETARIO GENERALE
.....

ESECUTIVITA' DELL'ATTO
(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il .....:

perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, lì .....

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente è copia conforme all'originale.

Favara, lì .....

IL SEGRETARIO GENERALE
.....

IL DIRIGENTE DI DIPARTIMENTO
.....

REGIONE SICILIA

COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)
tel: 0922 448111- fax: 0922 31664
www.comune.favara.it

Posizione Organizzativa n. 2
Area Servizi Finanziari

Inserita nella Deliberazione Consiliare
n. ..... del .....

Il Segretario Generale

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO	**RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 36 DEL 04.05.2022 AVENTE COME OGGETTO "ART. 2 L.R. 03.08.2021 N. 22. AZIONI PER IL PASSAGGIO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELL'AMBITO TERRITORIALE DI AGRIGENTO: REVOCA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 16 DEL 01.03.2022 - VARIAZIONE IN VIA D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO 2022 (ART. 175, COMMA 4 DEL TUEL) – PRESA D'ATTO D.A. N. 267/2021 ED APPROVAZIONE PIANO DI ESTINZIONE EROGAZIONE STRAORDINARIA. - I.E."**

Il sottoscritto Antonio PALUMBO in qualità di Sindaco del Comune di Favara,

Visti:
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Richiamate:
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 185 del 27.12.2015, esecutiva, di approvazione del Bilancio di previsione triennio 2015/2017 e relativi allegati;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 20.01.2016, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2016, disponendo l'assegnazione delle relative risorse ai rispettivi Centri di Responsabilità;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04.03.2019 di approvazione dell'ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato per gli esercizi 2016/2018, del Documento Unico di programmazione, della nota integrativa al bilancio e del Modello F;

Preso atto che:

- in data 16.04.2019 con nota prot. 18414 l'*ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato* 2016/2018 è stata trasmessa, con tutti gli allegati di legge, al Ministero dell'Interno, Direzione Centrale per la Finanza Locale, per l'istruttoria da parte della Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali, prevista dall'articolo 261 del D.Lgs. n. 267/2000;
- la predetta Commissione ha espresso parere favorevole sulla validità delle misure disposte dall'Ente per consolidare la propria situazione finanziaria e sulla capacità delle misure stesse di assicurare stabilità alla gestione finanziaria dell'Ente medesimo, dopo aver formulato le richieste istruttorie previste dal comma 1 del sopra richiamato articolo 261;
- la stessa Commissione ha sottoposto l'ipotesi all'approvazione del Ministro dell'interno che vi ha provveduto con proprio decreto, stabilendo prescrizioni per la corretta ed equilibrata gestione dell'Ente;

Visto il Decreto Ministeriale di approvazione dell'ipotesi di bilancio 2016/2018, n. 0163626 del 3 dicembre 2019, notificato dalla Prefettura Agrigento, con nota Prot. Uscita n.0006676 del 12.02.2020;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10, in data 13.05.2021 con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018 ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17, in data 14.06.2021, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019-2021, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 30, in data 11.04.2022, con la quale è stata approvata la relazione sulla gestione (art. 151, comma 6 e art. 231, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000 e art. 11, comma 6, D. Lgs. n. 118/2011) e lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2019;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del giorno 04.05.2022, che si allega alla presente proposta come parte integrante, avente per oggetto: *"ART. 2 L.R. 03.08.2021 N. 22. AZIONI PER IL PASSAGGIO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELL'AMBITO TERRITORIALE DI AGRIGENTO: REVOCA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 16 DEL 01.03.2022 - VARIAZIONE IN VIA D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO 2022 (ART. 175, COMMA 4 DEL TUEL) - PRESA D'ATTO D.A. N. 267/2021 ED APPROVAZIONE PIANO DI ESTINZIONE EROGAZIONE STRAORDINARIA. - I.E."*;

Dato atto che la Deliberazione di Giunta Comunale di cui sopra è corredata del parere favorevole dell'Organo di Revisione Economico-Finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000;

Tenuto conto che il provvedimento di Giunta Comunale anzi richiamato è oggetto di ratifica da parte del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Accertata l'urgenza e l'opportunità del provvedimento come sopra indicato;

Ritenuto di dover procedere alla ratifica di detto provvedimento;

PROPONE

1) **Di ratificare,** per i motivi espressi in narrativa, i provvedimenti di Giunta Comunale n. 36 del giorno 04.05.2022;

2) **Di dare atto** del permanere:
   a) degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile;
   b) degli equilibri di finanza pubblica previsti dalle regole sul pareggio di bilancio.

Il RESPONSABILE DELLA P.O. n. 2
Gerlando ALBA

IL SINDACO
Antonio PALUMBO

PARERI

Sulla proposta di Deliberazione sopra descritta, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30:

- in ordine alla *regolarità tecnica*, si esprime parere: ***FAVOREVOLE***

Favara, 05.05.2022

IL RESPONSABILE DELLA P.O. n. 2
Area Finanziaria
Dott. Gerlando ALBA

- in ordine alla *regolarità contabile*, si esprime parere: ***FAVOREVOLE***

Favara, 05.05.2022

IL RESPONSABILE DELLA P.O. n. 2
Area Finanziaria
Dott. Gerlando ALBA

Proposta di Deliberazione approvata, senza/con modifiche, nella seduta consiliare del .....

Il Presidente

.....

Il Consigliere anziano

.....

Il Segretario Generale

.....

COMUNE DI FAVARA - UFFICIO RAGIONERIA

PROT. N° 18689
del 04/05/2022

COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio di Agrigento)

COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 42 del 03/05/2022

OGGETTO: Parere su Proposta di deliberazione di G. M. "Art. 2 L.R. 03.08.2021 n. 22 – Azioni per il passaggio della gestione del Servizio Idrico integrato nell'ambito territoriale di Agrigento – Revoca della deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 01/03/2022. Variazione in via di urgenza al Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2022 (art. 175, comma 4, del Tuel – Presa d'atto D. A. n. 267/2021 – Approvazione piano di estinzione erogazione straordinaria".

L'anno duemila ventidue il giorno tre del mese di maggio (03/05/2022) alle ore 18:30, in modalità remota, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Favara, nominato con Delibera di Consiglio n. 36 del 28/09/2021, composto dal dott. Giuseppe Bilello – presidente; dott.ssa Andreana Minuti – componente e dott. Carlo Felice Sgro – componente, per esaminare la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale indicata in oggetto;

Premesso di avere ricevuto a mezzo PECc in data 27/04/2022 la proposta di cui in oggetto;

Preso atto che sulla deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 01/03/2022, il Collegio aveva espresso parere con verbale n. 20 del 12/01/2022;

Vista la nota della Regione Siciliana, Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica prot. 5615 del 11/03/2022, indirizzata a tutti i comuni facenti parte dell'AICA, con la quale si comunica che gli enti che non hanno provveduto ad approvare con delibera consiliare entro il 31/12/2021 il piano finanziario del rimborso dell'anticipazione ricevuta, nella determinazione dei rimborsi dovuti alla regione da considerare per effetto dell'anticipazione ricevuta dovranno calcolare gli interessi legali nella misura del 1,50%, tasso fissato dal MEF con Decreto del 13/12/2021;

Preso Atto del piano finanziario di rimborso della somma di € 845.417,14 (oltre interessi legali calcolati nella misura del 1,50%) in cinque rate annuali (€ 175.476,56 a rata), a decorrere dall'esercizio finanziario 2023;

Dato atto del permanere degli equilibri di bilancio;

Vista la Legge Regionale n. 22 del 03.08.2021;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 15.06.2021, come modificata dalla L.R. n. 29 del 26.11.2021;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile;

esprime parere favorevole alla proposta de quo.

Ricorda che ai sensi dell'art. 175, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 "*le variazioni in bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunatamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i 60 giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine*".

Il Collegio alle ore 19:10 conclude la seduta previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale (mediante circolazione a mezzo e-mail/PEC del verbale medesimo, firmato digitalmente da tutti i componenti e trasmesso all'Ente).

Favara, il 03.05.2022

Il Collegio dei Revisori

Bilello Giuseppe

Minuti Andreana

Sgrò Carlo Felice

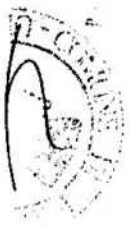
Aruba PEC

Verificatore ArubaSign
RAPPORTO DI VERIFICA

Nome documento verbale 42 del 03.05.2022 parere variazione bilancio 2022 servizio idrico.pdf.p7m.p7m.p7m

Data di verifica 05/05/2022 07:34:16 UTC **Versione verificatore** 6.9.7

Livello	Tipo	Firmatario	Autorità emittente	Esito	Pagina
1	Firma	BILELLO GIUSEPPE	ArubaPEC S.p.A. NG CA 3	VALIDA	2
2	Firma	MINUTI ANDREANA	ArubaPEC S.p.A. NG CA 3	VALIDA	3
3	Firma	CARLO FELICE SGRO'	ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1	VALIDA	4
	Appendice A				6



Verificatore ArubaSign
RAPPORTO DI VERIFICA

BILELLO GIUSEPPE

Esito verifica firma VALIDA

Firma integra

La firma è in formato CADES-BES
La firma è integra

Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 2022-05-05 09:34
Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 04/05/2022 09:14:46 GMT+00:00
Validazione certificato eseguita tramite OCSP

Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS
Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)
PKI Disclosure Statements (PDS): (en) https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf
PKI Disclosure Statements (PDS): (it) https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf

Dettagli certificato

Soggetto: BILELLO GIUSEPPE
Seriale: 2fcd54df14d03292b83b9967561b4e70
Nazione: IT
Codice Fiscale: TINIT-BLLGPP54R15C654F
Autorità emittente: CN=ArubaPEC S.p.A. NG CA 3,OU=Certification AuthorityC,O=ArubaPEC S.p.A.,C=IT
Utilizzo chiavi: nonRepudiation
Policies: 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1,CPS URI: https://ca.arubapec.it/cps.html,
Validità: da 28/06/2019 00:00:00 UTC a 27/06/2022 23:59:59 UTC
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuroconforme al Regolamento (UE) N. 910/2014(QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)
Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni
Dichiarazione di Trasparenza:
- (en) https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf
- (it) https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf

MINUTI ANDREANA

Esito verifica firma VALIDA

Firma integra

La firma è in formato CADES-BES
La firma è integra

Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 2022-05-05 09:34
Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 04/05/2022 07:46:28 GMT+00:00
Validazione certificato eseguita tramite OCSP

Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS
Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)
PKI Disclosure Statements (PDS): (en) https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf
PKI Disclosure Statements (PDS): (it) https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf

Dettagli certificato

Soggetto: MINUTI ANDREANA
Seriale: 15fccab9084c3aa5ad38cf64b49a9b12
Nazione: IT
Codice Fiscale: TINIT-MNTNRN63H53I220M
Autorità emittente: CN=ArubaPEC S.p.A. NG CA 3,OU=Certification AuthorityC,O=ArubaPEC S.p.A.,C=IT
Utilizzo chiavi: nonRepudiation
Policies: 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1,CPS URI: https://ca.arubapec.it/cps.html,1.3.76.16.6,
Validità: da 09/04/2021 00:00:00 UTC a 08/04/2024 23:59:59 UTC
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuroconforme al Regolamento (UE) N. 910/2014(QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)
Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni
Dichiarazione di Trasparenza:
- (en) https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf
- (it) https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf

Verificatore ArubaSign
RAPPORTO DI VERIFICA

CARLO FELICE SGRO'

Esito verifica firma (VALIDA)

Firma integra

La firma è in formato CADES-BES
La firma è integra

Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 2022-05-05 09:34
Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 03/05/2022 18:19:24 GMT+00:00
Validazione certificato eseguita tramite OCSP

Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS
Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)
PKI Disclosure Statements (PDS): (it) https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf
PKI Disclosure Statements (PDS): (en) https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf

Dettagli certificato

Soggetto: CARLO FELICE SGRO'
Seriale: 6af8956e18bcd8a9
Nazione: IT
Codice Fiscale: TINIT-SGRCLF74B12A638X
Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Arezzo,C=IT
Utilizzo chiavi: nonRepudiation
Policies: 0.4.0.194112.1.2,1.3.6.1.4.1.29741.1.7.1,CPS URI: https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-cps.pdf,1.3.76.16.6,
Validità: da 23/11/2020 14:29:40 UTC a 23/11/2023 14:29:40 UTC
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuroconforme al Regolamento (UE) N. 910/2014(QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)
Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Dichiarazione di Trasparenza:
- (it) https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf
- (en) https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf

Appendice A

Certificati delle autorità radice (CA)

ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

Seriale: 4d4afd13e8ae2789
Organizzazione: ArubaPEC S.p.A.
Nazione: IT
Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign
Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Arezzo,C=IT
Validità: da 26/04/2017 06:28:06 UTC a 21/04/2037 06:28:06 UTC

ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Seriale: 6cad805e30383cc586f31fab2f6e95f7
Organizzazione: ArubaPEC S.p.A.
Nazione: IT
Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign
Autorità emittente: CN=ArubaPEC S.p.A. NG CA 3,OU=Certification AuthorityC,O=ArubaPEC S.p.A.,C=IT
Validità: da 22/10/2010 00:00:00 UTC a 22/10/2030 23:59:59 UTC

REGIONE SICILIA

COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)
tel: 0922 448111- fax: 0922 31664
www.comune.favara.ag.it

N. 36 del 04.05.2022

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO	**ART. 2 L.R. 03.08.2021 N. 22. AZIONI PER IL PASSAGGIO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELL'AMBITO TERRITORIALE DI AGRIGENTO: REVOCA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 16 DEL 01.03.2022 - VARIAZIONE IN VIA D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO 2022 (ART. 175, COMMA 4 DEL TUEL) – PRESA D'ATTO D.A. N. 267/2021 ED APPROVAZIONE PIANO DI ESTINZIONE EROGAZIONE STRAORDINARIA. - I.E.**

L'anno duemilaventidue il giorno QUATTRO del mese di MAGGIO alle ore 13,30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta comunale si è riunita con la presenza dei signori:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
1) **PALUMBO Antonio**	Sindaco	X	
2) **LIOTTA Antonio**	Vice Sindaco	X	
3) **AIRO' FARULLA Angelo**	Assessore		X
4) **ATTARDO Calogero**	Assessore		X
5) **MORREALE Antonella**	Assessore	X	
6) **MOSSUTO Laura**	Assessore	X	
7) **SCHEMBRI Emanuele**	Assessore	X	
8) **VACCARO Pierre**	Assessore	X	
	Numero presenti/assenti	X	
		6	2

Presiede la seduta il Sindaco Antonio PALUMBO.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (*art. 97, comma 4 lett. a), del D.Lgs. 267/2000*) il Segretario Generale Avv. Simona Maria NICASTRO.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di Deliberazione di cui più sotto, avente per oggetto: "***ART. 2 L.R. 03.08.2021 N. 22. AZIONI PER IL PASSAGGIO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELL'AMBITO TERRITORIALE DI AGRIGENTO: REVOCA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 16 DEL 01.03.2022 - VARIAZIONE IN VIA D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO 2022 (ART. 175, COMMA 4 DEL TUEL) – PRESA D'ATTO D.A. N. 267/2021 ED APPROVAZIONE PIANO DI ESTINZIONE EROGAZIONE STRAORDINARIA. - I.E.***;

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il sottoscritto Antonio PALUMBO, in qualità di Sindaco del Comune di Favara,

Premesso che:

- con atto rep. n. 7183 del 9.7.2021, redatto dal Notaio Maria Orlando, è stata costituita l'A.I.C.A. – "Azienda Idrica Comuni Agrigentini", con sede in Aragona, Piazza Trinacria n. 1, finalizzata alla gestione del Servizio Idrico Integrato dei comuni del Libero consorzio di Agrigento, tra i quali è compreso anche questo Comune;
- con l'art. 2, comma 1, della L.R. 03.08.2021, n. 22, è stato previsto che allo scopo di consentire il passaggio ad una gestione ordinaria ed efficace del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale di Agrigento, scongiurando così il verificarsi di soluzioni di continuità e pregiudizi per l'igiene e l'ordine pubblico, l'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica, dipartimento regionale delle autonomie locali, è autorizzato, per l'esercizio finanziario corrente, ad una erogazione straordinaria pro-quota ai comuni partecipanti all'Azienda speciale consortile "A.I.C.A. - Azienda Idrica Comuni Agrigentini", per un importo complessivo non superiore a 10.000 migliaia di euro;
- al comma 2 della suddetta disposizione è stato, altresì, disposto che le somme di cui al comma 1 sono erogate ai comuni facenti parte dell'A.I.C.A. in rapporto alla popolazione residente e sono rendicontate e recuperate in cinque anni, sulla base di un dettagliato piano finanziario di rimborso annuale approvato dal consiglio comunale;
- con decreto dell'Assessore Regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n. 267 del 25.08.2021 è stato assegnato, per le finalità di cui sopra, un importo a favore di questo Comune pari ad € 845.417,14;

Vista la nota n. 1819-2021 del 24.8.2021, con la quale il Presidente dell'A.I.C.A. ha comunicato l'avvenuta Deliberazione da parte dell'Assemblea dei Sindaci, in ordine all'obbligo di restituzione delle somme che verranno erogate dal Dipartimento Regionale dal Dipartimento delle Autonomie Locali (di cui alla L.R. 03.08.2021, n. 22) secondo la tempistica dei piani di rientro predisposti dagli stessi;

Visto il provvedimento n. 9 del 23.08.2021 dell'Assemblea dei Sindaci di A.I.C.A. con il quale si è deliberato di:

- *Dare atto dell'obbligo del rimborso da parte di A.I.C.A. delle somme di cui al piano di rientro previsto dall'art.2 della legge regionale 22/2021, così come determinate dal D.A. 267 del 25/08/2021, nei confronti dei singoli Comuni (per la quota capitale e per la quota interessi al tasso legale e secondo scadenze simmetriche rispetto quelle dei Comuni) anche tramite compensazione;*
- *Di fornire atto di indirizzo ai Rappresentanti legali degli Enti facenti parte di A.I.C.A. di sottoporre alla trattazione in seno ai rispettivi consigli comunali, entro il prossimo 10 settembre, la proposta di Deliberazione relativa al Piano di rientro, di cui al D.A. 267 del 25/08/2021;*
- *Dare atto che la mancata approvazione del piano di rientro potrebbe non consentire il passaggio previsto, dall'art.2, comma 1, della legge regionale 22/2021, ad una gestione ordinaria ed efficace del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale di Agrigento";*

Vista la Nota Prot. n. 5615 del 11.03.2022 con la quale la Regione Siciliana – Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica ha dato atto che le somme impegnate pro quota e non assegnate nel corso del 2021 sono oggetto di reimputazione nel corrente esercizio finanziario;

Preso atto che la suddetta Nota prevede, altresì, che nel caso in cui la delibera consiliare di approvazione del piano finanziario di rimborso non sia stata adottata entro il 31 dicembre 2021, gli interessi legali da considerare per la determinazione dei rimborsi dovuti alla Regione per effetto dell'erogazione dell'anticipazione concessa, dovranno essere calcolati al tasso fissato dal M.E.F. con il decreto del 13.12.2021, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 297 del 15 dicembre 2021, ossia la tasso annuo pari a 1,25%;

Preso atto, altresì dell'art. 5 della Legge Regionale del 15.06.2021 n. 13, così come emendato dall'art. 20, comma 3 della Legge Regionale del 26.11.2021 n. 29, secondo il cui combinato disposto: *per il triennio 2021-2023, per conseguire l'obiettivo del pieno utilizzo delle risorse di derivazione statale regionale o europea destinate alla realizzazione di interventi la cui attuazione è affidata agli enti locali, i comuni in sede di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria, limitatamente alle suddette risorse, sono autorizzati ad effettuare variazioni di bilancio con delibera della Giunta, da ratificarsi a pena di decadenza da parte del consiglio ai sensi dell'articolo 175 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni*;

Ritenuto che, ai fini della liquidazione dell'anticipazione assegnata, si rende necessario procedere alla variazione del redigendo bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022, da produrre mediante adozione di Deliberazione di Giunta Comunale ai sensi dell'art. 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, relativa anche all'approvazione del piano finanziario di rimborso annuale della somma, a decorrere dall'esercizio finanziario successivo a quello dell'erogazione, oltre gli interessi legali, a valere sui trasferimenti attribuiti a qualsiasi titolo al Comune;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10, in data 13.05.2021 con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018 ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17, in data 14.06.2021, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019-2021, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 11.032.2022 con la quale è stata approvata la Relazione sulla gestione (art. 151, comma 6 e art. 231, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000 e art. 11, comma 6, D. Lgs. n. 118/2011) e lo schema di rendiconto dell'esercizio 2019;

Vista la Deliberazione del Commissario ad Acta in sostituzione del Consiglio Comunale n.1 del 14.05.2021 avente come oggetto "*Servizio Idrico Integrato. Approvazione Costituzione e Partecipazione Azienda Speciale Consortile ai sensi degli artt. 31 e 114 del TUEL*";

Considerato che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 01.03.2022 si era già provveduto a quanto descritto nella presente deliberazione e che lo stesso atto è stato ritirato in sede di ratifica in Consiglio Comunale, poiché è stata rilevata la necessità del recepimento del nuovo tasso di interesse legale così come indicato nella predetta Nota dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica della Regione Siciliana;

Preso Atto del piano finanziario con di rimborso della somma di **€ 845.417,14** (oltre interessi legali) in cinque rate annuali, a decorrere dall'esercizio finanziario successivo a quello dell'erogazione, redatto dal Responsabile dei Servizi Finanziari elaborato secondo lo schema di seguito riportato:

Piano di ammortamento - Importo Euro 845.417,14

Durata Anni: 5

Frequenza rata: Annuale

Numero di rate: 5

Tasso di interesse: 1.25%

Tipo di ammortamento: Francese con rata costante

Data prima scadenza: 31/12/2023

Rata	Scadenza rata	Capitale	Rata	Quota capitale	Quota interessi	Capitale residuo	Totale interessi
1	31/12/2023	845.417,14	175.476,56	164.908,85	10.567,71	680.508,29	10.567,71
2	31/12/2024	680.508,29	175.476,56	166.970,21	8.506,35	513.538,08	19.074,06
3	31/12/2025	513.538,08	175.476,56	169.057,34	6.419,22	344.480,74	25.493,28
4	31/12/2026	344.480,74	175.476,56	171.170,55	4.306,01	173.310,19	29.799,29
5	31/12/2027	173.310,19	175.476,56	173.310,19	2.166,37	0	31.965,66

Ritenuto che occorre prendere atto delle somme assegnate al Comune di Favara e che pertanto occorre procedere apportare le opportune variazioni di competenza e di cassa al redigendo bilancio di previsione esercizio 2022/2024, delle quali si riportano i dati finali:

		2022		2023		2024	
ENTRATA		**Importo**	**Importo**	**Importo**	**Importo**	**Importo**	**Importo**
Variazioni in aumento	CO	€ 845.417,14		€ 175.476,56		€ 175.476,56	
	CA	€ 845.417,14		€ 175.476,56		€ 175.476,56	
Variazioni in diminuzione	CO						
	CA						
SPESA		**Importo**	**Importo**	**Importo**	**Importo**	**Importo**	**Importo**
Variazioni in aumento	CO		€ 845.417,14		€ 175.476,56		€ 175.476,56
	CA		€ 845.417,14		€ 175.476,56		€ 175.476,56
Variazioni in diminuzione	CO						
	CA						
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 845.417,14	€ 845.417,14	€ 175.476,56	€ 175.476,56	€ 175.476,56	€ 175.476,56
	CA	€ 845.417,14	€ 845.417,14	€ 175.476,56	€ 175.476,56	€ 175.476,56	€ 175.476,56

Dato atto del permanere degli equilibri di bilancio, come risulta dal prospetto allegato;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, espresso ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziario, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 2, del D.Lgs. 267/2000, come previsto dal punto 2.5 dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di Revisione degli Enti Locali, pubblicato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Assunti, pertanto, i poteri del **Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 che testualmente recita:** *"ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data **non sia scaduto il predetto termine**"*;

Rilevato che il requisito d'urgenza risulta motivato dalla necessità di attivare le procedure amministrative al fine di provvedere al successivo trasferimento in favore di A.I.C.A. per far fronte alle spese urgenti ed indifferibili;

P R O P O N E

Per le motivazioni in premessa evidenziate, di:

1. **Revocare** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 01.03.2022;
2. **Approvare**, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L.R. 03.08.2021, n. 22, il piano finanziario di rimborso della somma di **€ 845.417,14** (oltre interessi legali) in cinque rate annuali, a decorrere dall'esercizio finanziario successivo a quello dell'erogazione, secondo il seguente schema:

Piano di ammortamento - Importo Euro 845.417,14
Importo Rata: € 175.476,56
Durata Anni: 5
Frequenza rata: Annuale
Numero di rate: 5
Tasso di interesse: 1.25%
Tipo di ammortamento: Francese con rata costante
Data prima scadenza: 31/12/2023

Rata	Scadenza rata	Capitale	Rata	Quota capitale	Quota interessi	Capitale residuo	Totale interessi
1	31/12/2023	845.417,14	175.476,56	164.908,85	10.567,71	680.508,29	10.567,71
2	31/12/2024	680.508,29	175.476,56	166.970,21	8.506,35	513.538,08	19.074,06
3	31/12/2025	513.538,08	175.476,56	169.057,34	6.419,22	344.480,74	25.493,28
4	31/12/2026	344.480,74	175.476,56	171.170,55	4.306,01	173.310,19	29.799,29
5	31/12/2027	173.310,19	175.476,56	173.310,19	2.166,37	0	31.965,66

3. **Dare atto** che il piano di rientro è formulato in cinque rate annuali (dall'esercizio finanziario 2023 all'esercizio finanziario 2027) al tasso legale stabilito nella misura pari a 1,25% - come da Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 13.12.2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 297 del 15 dicembre 2021;

4. **Prendere atto** che con provvedimento n. 9 del 23.08.2021 l'Assemblea dei soci AICA ha deliberato di:
   - *"Dare atto dell'obbligo del rimborso da parte di A.I.C.A. delle somme di cui al piano di rientro previsto dall'art.2 della legge regionale 22/2021, così come determinate dal D.A. 267 del 25/08/2021, nei confronti dei singoli Comuni (per la quota capitale e per la quota interessi al tasso legale e secondo scadenze simmetriche rispetto quelle dei Comuni) anche tramite compensazione;*
   - *Di fornire atto di indirizzo ai Rappresentanti legali degli Enti facenti parte di A.I.C.A. di sottoporre alla trattazione in seno ai rispettivi consigli comunali, entro il prossimo 10 settembre, la proposta di Deliberazione relativa al Piano di rientro, di cui al D.A. 267 del 25/08/2021;*
   - *Dare atto che la mancata approvazione del piano di rientro potrebbe non consentire il passaggio previsto, dall'art.2, comma 1, della legge regionale 22/2021, ad una gestione ordinaria ed efficace del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale di Agrigento*";

5. **Dare atto** che con Nota Prot. n. 5615 del 11.03.2022 la Regione Siciliana – Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica ha stabilito che le somme impegnate pro quota e non assegnate nel corso del 2021 sono oggetto di reimputazione nel corrente esercizio finanziario, e che, nel caso in cui la delibera consiliare di approvazione del piano finanziario di rimborso sia stata adottata a decorrere dall'esercizio 2022, gli interessi legali da considerare per la determinazione dei rimborsi dovuti alla Regione per effetto dell'erogazione dell'anticipazione concessa, dovranno essere calcolati al tasso fissato dal M.E.F. con il decreto del 13.12.2021, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 297 del 15 dicembre 2021, ossia la tasso annuo pari a 1,25%;

6. **Approvare** in via d'urgenza, al redigendo bilancio di previsione 2022/2024, ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2020, n. 267, le variazioni analiticamente di competenza e di cassa come dettagliato nel prospetto allegati del quale si riportano le risultanze finali:

		2022		2023		2024	
ENTRATA		**Importo**	**Importo**	**Importo**	**Importo**	**Importo**	**Importo**
Variazioni in aumento	CO	€ 845.417,14		€ 175.476,56		€ 175.476,56	
	CA	€ 845.417,14		€ 175.476,56		€ 175.476,56	
Variazioni in diminuzione	CO						
	CA						
SPESA		**Importo**	**Importo**	**Importo**	**Importo**	**Importo**	**Importo**
Variazioni in aumento	CO		€ 845.417,14		€ 175.476,56		€ 175.476,56
	CA		€ 845.417,14		€ 175.476,56		€ 175.476,56
Variazioni in diminuzione	CO						
	CA						
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 845.417,14	€ 845.417,14	€ 175.476,56	€ 175.476,56	€ 175.476,56	€ 175.476,56
	CA	€ 845.417,14	€ 845.417,14	€ 175.476,56	€ 175.476,56	€ 175.476,56	€ 175.476,56

7. **Dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento** finanziario e contabile e ed in particolare degli articoli 162, comma 6, e 193 del D.Lgs. 267/2000;

8. **Dare mandato** al Sindaco, quale rappresentante legale del Comune di Favara, di formulare apposita istanza indirizzata al Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali per ottenere l'erogazione dell'importo assegnato a questo Comune;

9. **Dare atto** che il Comune di Favara provvederà al trasferimento delle suddette somme ad A.I.C.A.;

10. **Dare mandato** agli Uffici di provvedere agli adempimenti consequenziali;

11. **Sottoporre** il presente provvedimento alla ratifica del Consiglio Comunale, entro il termine di cui, all'art. 175, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

COMUNE DI FAVARA - UFFICIO RAGIONERIA

IL SINDACO
Antonio PALUMBO

PARERI

Sulla proposta della presente Deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della legge 08 giugno 1990, n.142, come recepito con l'art. 1, comma 1 lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale n. 30 del 23 dicembre 2000, hanno espresso:

- in ordine alla regolarità tecnica il responsabile del servizio interessato esprime parere : ***FAVOREVOLE***

Favara, 26/04/2022

Il Responsabile Posizione Organizzativa n. 2
Area Finanziaria
Dott. *Gerlando ALBA*

- in ordine alla regolarità contabile il responsabile del servizio interessato esprime parere : ***FAVOREVOLE***

Favara, 26/04/2022

Il Responsabile Posizione Organizzativa n. 2
Area Finanziaria
Dott. Gerlando ALBA

LA GIUNTA COMUNALE

Vista ed **Esaminata** la sopra riportata proposta di deliberazione del Sindaco del Comune di Favara ;
Visti i relativi pareri;
A voti unanimi e favorevoli resi in forma palese

DELIBERA

di approvare la proposta di cui sopra e conseguentemente adottare il presente atto con la narrativa, con le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente adottata

E

successivamente, con separata votazione, resa nelle forme di legge la Giunta comunale

DICHIARA

la presente di immediata esecuzione.

IL PRESIDENTE	

GLI ASSESSORI:

LIOTTA Antonio		MOSSUTO Laura	
AIRO' FARULLA Angelo		SCHEMBRI Emanuele	
ATTARDO Calogero		VACCARO Pierre	
MORREALE Antonella			

Letto confermato e sottoscritto:

L'ASSESSORE ANZIANO
(.....)

IL SINDACO
(.....)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(.....)

N. _____ DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo Comunale,

c e r t i f i c a

che copia della presente deliberazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi, dal 14 MAG 2022 al ..... all'Albo Pretorio Informatico, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69, sul sito istituzionale del Comune e che in pari data e per la stessa durata, copia della presente deliberazione è stata affissa in forma cartacea all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, lì .....

IL MESSO COMUNALE
(.....)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(.....)

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 04.05.2022 .....:

perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li 04.05.2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Simone Maria Nicosia)

La presente copia è conforme all'originale.

Favara, li .....

IL SEGRETARIO COMUNALE
(_____)

ORLANDO MARIA
NOTAIO
COPIA
REGISTRATO
IN AGRIGENTO
13 Luglio 2021
AL N°3830
SERIE 1T

Repertorio n.7183 Raccolta n.4476

ATTO COSTITUTIVO DI AZIENDA SPECIALE CONSORTILE
"A.I.C.A. - AZIENDA IDRICA COMUNI AGRIGENTINI"
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno il giorno nove del mese di luglio =09-07-2021=. In Aragona (AG) piazza Trinacria, presso Edificio A.S.I., ove sono stata richiesta. Avanti a me Avv.Maria Orlando, Notaio in Agrigento, iscritta al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Agrigento e Sciacca

sono comparsi:

1) Comune di AGRIGENTO, con sede in Agrigento Piazza Pirandello n.35 codice fiscale 00074260845 in persona del Sindaco *pro-tempore*, MICCICHE' Francesco, nato in Agrigento il 15 maggio 1958, domiciliato per la carica presso la sede del comune a quanto infra facoltizzato giusta deliberazione del Commissario ad Acta con poteri del Consiglio Comunale n.36 del 3 maggio 2021;

2) Comune di ARAGONA, con sede in Aragona via Roma n.124 codice fiscale 80000360844 in persona del Sindaco *pro-tempore*, PENDOLINO Giuseppe nato in Aragona (AG) il 23 giugno 1964, domiciliato per la carica presso la sede del comune a quanto infra facoltizzato giusta deliberazione del Consiglio Comunale n.12 del 29 aprile 2021;

3) Comune di CALAMONACI, con sede in Calamonaci Piazza San Vincenzo Ferreri n.1, codice fiscale 83001470844 in persona del Vice Sindaco PERRICONE Calogero, nato in Calamonaci (AG) il 16 febbraio 1972, giusta delega prot.3169, domiciliato per la carica presso la sede del comune, a quanto infra facoltizzato giusta deliberazione del Consiglio Comunale n.8 del 7 luglio 2021;

4) Comune di CALTABELLOTTA, con sede in Caltabellotta Piazza Umberto I n.7, codice fiscale 83001070842 in persona del Sindaco *pro-tempore* CATTANO Calogero nato a Caltabellotta (AG) il 13 maggio 1947, domiciliato per la carica presso la sede del comune, a quanto infra facoltizzato giusta deliberazione del Commissario ad Acta con i poteri del Consiglio Comunale n.6 del 21 giugno 2021;

5) Comune di CAMPOBELLO DI LICATA, con sede in Campobello di Licata Piazza XX Settembre, codice fiscale 82001090842, in persona del Sindaco *pro-tempore*, PICONE Giovanni Gioacchino, nato a Campobello di Licata (AG) il 29 dicembre 1972, domiciliato per la carica presso la sede del comune a quanto infra facoltizzato giusta deliberazione del Consiglio Comunale n.7 del 26 aprile 2021;

6) Comune di CANICATTI', con sede in Canicatti corso Umberto, codice fiscale 00179660840, in persona del Sindaco *pro-tempore*, DI VENTURA Ettore, nato in Canicatti (AG) il 26 luglio 1971, domiciliato per la carica presso la sede del comune a quanto infra facoltizzato giusta deliberazione del Commissario ad Acta con i poteri del consiglio comunale n.100 dell'1

luglio 2021;

7) Comune di CASTELTERMINI, con sede in Casteltermini Piazza Duomo n.ri 1/3, codice fiscale 80001770843, in persona del Sindaco *pro-tempore*, NICASTRO Gioacchino, nato a Casteltermini (AG) il 15 gennaio 1970, domiciliato per la carica presso la sede del comune a quanto infra facoltizzato giusta deliberazione del Commissario ad Acta con poteri del Consiglio Comunale n.29 del 3 maggio 2021;

8) Comune di CASTROFILIPPO, con sede in Castrofilippo Piazza Paolo Borsellino n.2, codice fiscale 82001030848, in persona del Sindaco *pro-tempore*, BADALAMENTI Antonio Francesco, nato in Castrofilippo (AG) il 29 gennaio 1962, domiciliato per la carica presso la sede del comune a quanto infra facoltizzato giusta deliberazione del Consiglio Comunale n.8 del 29 maggio 2020;

9) Comune di CATTOLICA ERACLEA, con sede a Cattolica Eraclea via Rosario n.83 codice fiscale 80003990845 in persona del Sindaco *pro-tempore*, BORSELLINO Santo, nato in Cattolica Eraclea (AG) il 30 maggio 1970, domiciliato per la carica presso la sede del comune a quanto infra facoltizzato giusta deliberazione del Consiglio Comunale n.25 del 12 giugno 2020;

10) Comune di COMITINI, con sede in Comitini, Piazza Bellacera n.1, codice fiscale 80004010841, in persona del Sindaco *pro-tempore* CONTINO Antonino nato in Comitini (AG) il 25 settembre 1961, domiciliato per la carica presso la sede del comune, a quanto infra facoltizzato giusta deliberazione del Commissario straordinario ad Acta con poteri del Consiglio Comunale n.8 del 9 giugno 2021;

11) Comune di FAVARA, con sede in Favara Piazza Cavour n.1 codice fiscale 80004120848, in persona del Sindaco *pro-tempore*, ALBA Anna, nata in Agrigento l'8 luglio 1982, domiciliata per la carica presso la sede del comune a quanto infra facoltizzata giusta deliberazione del Commissario ad Acta in sostituzione del Consiglio Comunale n.1 del 14 maggio 2021;

12) Comune di GROTTE, con sede in Grotte Piazza Umberto I codice fiscale 00254070840 in persona del Sindaco *pro-tempore*, PROVVIDENZA Alfonso, nato a Grotte (AG) l'11 agosto 1972, domiciliato per la carica presso la sede del comune a quanto infra facoltizzato giusta deliberazione del Consiglio Comunale n.5 del 15 febbraio 2021;

13) Comune di JOPPOLO GIANCAXIO, con sede in Joppolo Giancaxio via Kennedy n.5, codice fiscale 00250320843 in persona del Vice Sindaco Migliara Domenico, nato in Agrigento il 26 gennaio 1977, giusta delega del Sindaco pro - tempore, domiciliato per la carica presso la sede del comune a quanto infra facoltizzato giusta deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 27 aprile 2021;

14) Comune di LICATA, con sede in Licata piazza Progresso n.10, codice fiscale 81000410845 in persona del Sindaco *pro-tempore*, GALANTI Giuseppe, nato in Licata il 14 aprile

1948, domiciliato per la carica presso la sede del comune a quanto infra facoltizzato giusta deliberazione del Commissario ad Acta con i poteri del Consiglio Comunale n.1 del 7 luglio 2021;

15) Comune di LUCCA SICULA, con sede in Lucca Sicula via Corvo n.1, codice fiscale 01702440841 in persona del Sindaco *pro-tempore*, DAZZO Salvatore, nato in a Palermo il 21 marzo 1981, domiciliato per la carica presso la sede del comune a quanto infra facoltizzato giusta deliberazione del Consiglio Comunale n.2 del 30 aprile 2021;

16) Comune di MONTALLEGRO, con sede in Montallegro Corso Vittorio Emanuele n.60, codice fiscale 80005270840 in persona del Comissario Straordinario, ZARBO Raffaele, nato in Agrigento il 30 ottobre 1955, domiciliato per la carica presso la sede del comune a quanto infra facoltizzato giusta deliberazione del Commissario con i poteri del Consiglio Comunale n.6 del 23 marzo 2021;

17) Comune di MONTEVAGO, con sede in Montevago piazza della Repubblica n.4, codice fiscale 92006330846 in persona del Vice Sindaco ARMATO Calogero, nato a Castelvetrano il 18 novembre 1990, giusta delega del 6 luglio 2021, domiciliato per la carica presso la sede del comune a quanto infra facoltizzato giusta deliberazione del Consiglio Comunale n.14 del 15 maggio 2020;

18) Comune di NARO, con sede in Naro Piazza Giuseppe Garibaldi n.1, codice fiscale 82000070845, in persona del Sindaco *pro-tempore*, BRANDARA Maria Grazia Elena, nata a Naro (AG) il 29 agosto 1956, domiciliata per la carica presso la sede del comune a quanto infra facoltizzata giusta deliberazione del Consiglio Comunale n.15 del 28 maggio 2020;

19) Comune di PALMA DI MONTECHIARO, con sede in Palma di Montechiaro via Fiorentino n.89, codice fiscale 81000070847 in persona del Sindaco *pro-tempore*, CASTELLINO Stefano, nato a Licata l'11 gennaio 1979, domiciliato per la carica presso la sede del comune a quanto infra facoltizzato giusta deliberazione del Consiglio Comunale n.16 del 25 giugno 2020;

20) Comune di PORTO EMPEDOCLE, con sede in Porto Empedocle via Marconi n.2, codice fiscale 80002890848 in persona del Sindaco *pro-tempore*, CARMINA Ida, nata a Palermo il 16 novembre 1963, domiciliata per la carica presso la sede del comune a quanto infra facoltizzata giusta deliberazione del Consiglio Comunale n.31 del 16 settembre 2020;

21) Comune di RACALMUTO, con sede in Racalmuto Via Vittorio Emanuele n.3, codice fiscale 82002360848 in persona del Sindaco *pro-tempore* MANIGLIA Vincenzo, nato in Racalmuto (AG) il 3 febbraio 1968, domiciliato per la carica presso la sede del comune a quanto infra facoltizzato giusta deliberazione del Consiglio Comunale n.23 del 14 giugno 2021;

22) Comune di RAFFADALI, con sede in Raffadali via Nazionale, n.111, codice fiscale 00215640848 in persona del Sindaco

pro-tempore, CUFFARO Silvio Marcello Maria, nato a Raffadali il 5 marzo 1964, domiciliato per la carica presso la sede del comune a quanto infra facoltizzato giusta deliberazione del Consiglio Comunale n.11 del 30 marzo 2021;

23) Comune di RAVANUSA, con sede in Ravanusa con sede i via Roma n.ri 3/5, codice fiscale 82001630845 in persona del Sindaco *pro-tempore*, D'ANGELO Carmelo, nato in Palermo il 26 luglio 1978, domiciliato per la carica presso la sede del comune a quanto infra facoltizzato giusta deliberazione del Consiglio Comunale n.25 del 7 luglio 2021:

24) Comune di REALMONTE, con sede in Realmonte via Roma n.17 codice fiscale 80003310846, in persona del Sindaco *pro-tempore*, LATTUCA Santina, nata in Agrigento l'1 settembre 1977, domiciliata per la carica presso la sede del comune a quanto infra facoltizzata giusta deliberazione del Consiglio Comunale n.7 del 25 maggio 2020;

25) Comune di RIBERA, con sede in Ribera corso Umberto I n.30 codice fiscale 00215200841, in persona del Sindaco *pro-tempore*, RUVOLO Matteo, nato in Ribera il 17 giugno 1967, domiciliato per la carica presso la sede del comune a quanto infra facoltizzato giusta deliberazione del commissario ad Acta in sostituzione del consiglio comunale n.34 del 5 luglio 2021;

26) Comune di SAMBUCA DI SICILIA, con sede in Sambuca di Sicilia Corso Umberto I n.226, codice fiscale 92006260845, in persona del Vice Sindaco CACIOPPO Giuseppe, nato in Sambuca di Sicilia il 20 febbraio 1971 giusta delega del 7 luglio 2021 prot.7402, domiciliato per la carica presso la sede del comune a quanto infra facoltizzato giusta deliberazione del Consiglio Comunale n.16 del 12 giugno 2020;

27) Comune di SAN BIAGIO PLATANI, con sede in San Biagio Platani Corso Umberto I n.105 codice fiscale 80002730846 in persona del Commissario Straordinario, LA PUNZINA Santo, nato a Gangi (PA) il 28 aprile 1952, domiciliato per la carica presso la sede del comune a quanto infra facoltizzato giusta deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 28 aprile 2021;

28) Comune di SAN GIOVANNI GEMINI, con sede in San Giovanni Gemini via Roma n.1, codice fiscale 80004030849, in persona del Sindaco *pro-tempore*, PANEPINTO Carmelo, nato a San Giovanni Gemini (AG) il 26 gennaio 1956, domiciliato per la carica presso la sede del comune a quanto infra facoltizzato giusta deliberazione del Commissario ad Acta con poteri del Consiglio Comunale n.1 del 3 maggio 2021;

29) Comune di SANT'ANGELO MUXARO, con sede in Sant'Angelo Muxaro Via Pizzo Corvo n.33 codice fiscale 80003030840, in persona del Sindaco *pro-tempore*, TIRRITO Angelo, nato in Agrigento il 2 giugno 1991, domiciliato per la carica presso la sede del comune a quanto infra facoltizzato giusta deliberazione del Commissario ad Acta con poteri del Consiglio Comunale n.7 del 21 aprile 2021;

30) Comune di SANTA ELISABETTA, con sede in Santa Elisabetta

Piazza Giovanni XXIII n.1 codice fiscale 80004000842 in persona del Sindaco *pro-tempore*, GUELI Domenico, nato a Santa Elisabetta (AG) il 23 aprile 1969, domiciliato per la carica presso la sede del comune a quanto infra facoltizzato giusta deliberazione del Commissario ad Acta in sostituzione del Consiglio Comunale n.1 del 13 maggio 2021;

31) Comune di SICULIANA, con sede in Siculiana piazza Basile, n.23 codice fiscale 00238120844 in persona del Sindaco *pro-tempore*, ZAMBITO Giuseppe, nato a Siculiana (AG) il 16 giugno 1966, domiciliato per la carica presso la sede del comune a quanto infra facoltizzato giusta deliberazione del Consiglio Comunale n.9 del 26 giugno 2020;

32) Comune di SCIACCA, con sede in Sciacca via Roma n.13, codice fiscale 00220950844 in persona del Sindaco *pro-tempore*, VALENTI Francesca nata a Sciacca (AG) il 18 aprile 1970, domiciliata per la carica presso la sede del comune a quanto infra facoltizzata giusta deliberazione del Commissario Straordinario ad Acta in sostituzione del Consiglio Comunale n.27 del 27 maggio 2021;

33) Comune di VILLAFRANCA SICULA, con sede in Villafranca Sicula via Vittorio Emanuele n.126, codice fiscale 83001990841 in persona del Sindaco *pro-tempore*, BALSAMO Domenico nato in Villafranca Sicula (AG) il 28 febbraio 1958, domiciliato per la carica presso la sede del comune a quanto infra facoltizzato giusta deliberazione del Consiglio Comunale n.13 dell'11 giugno 2021.

Detti comparenti, tutti cittadini italiani, come dichiarano, della cui identità personale e qualifiche io Notaio sono certa, col presente atto stipulano e convengono quanto segue:

Articolo 1 - E' costituita fra essi comparenti una azienda speciale consortile, ai sensi dell'art.114 del TUEL - D.LGS. 267/2000 denominata "A.I.C.A. - AZIENDA IDRICA COMUNI AGRIGENTINI".

Articolo 2 - L'azienda ha sede legale in Aragona (AG) piazza Trinacria n.1.

L'ubicazione delle sedi operative, dei servizi e degli uffici che fanno capo all'Azienda possono essere dislocati in sedi diverse in relazione ad esigenze funzionali di gestione e di distribuzione dell'offerta di servizi sul territorio dei comuni associati. Con deliberazione dell'Assemblea può essere trasferita la sede in altro Comune facente parte dell'azienda e possono essere istituite sedi operative in località diverse.

Articolo 3 - L'azienda è retta coi principi della mutualità, ai sensi del Codice Civile e delle altre leggi vigenti in materia, nonchè dalle disposizioni contenute nel presente atto, del quale fa parte integrante e sostanziale lo statuto, formato da n.51 (cinquantuno) articoli, che dispensandomi i comparenti dalla lettura, avendone già approvato in contenuto, si allega al presente atto sotto la lettera "A". L'azienda speciale non ha scopo di lucro.

Articolo 4 - La costituzione dell'Azienda è finalizzata alla gestione del servizio idrico integrato in conformità alla normativa vigente, dell'allegato statuto ed alla convenzione approvata dai Consigli Comunali dei Comuni aderenti, ed al disciplinare approvato dall'ATI - Assemblea Territoriale Idrica Agrigento, ed in particolare:

a) la gestione del servizio idrico integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acque ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue e loro eventuale riutilizzo;

b) la gestione delle reti, separata o integrata con l'erogazione dei suddetti servizi e la realizzazione dei lavori connessi alla stessa gestione delle reti, delle opere e degli impianti necessari per la prestazione dei medesimi servizi, nonché l'utilizzo a titolo non oneroso delle reti e degli impianti e del suolo e sottosuolo ove questi sono allocati, anche per lo svolgimento di attività diverse dalla gestione del servizio idrico integrato purché strumentali alla attività dell'Ente pubblico committente o di riferimento.

2. L'Azienda potrà a tal fine:

a) provvedere alla progettazione, attuazione, costruzione, gestione, manutenzione e rinnovo di impianti e reti connessi al ciclo integrale delle acque e curare a tal fine, anche quale soggetto delegato dalle Amministrazioni consorziate, l'acquisizione delle autorizzazioni di legge e svolgere compiti di stazione appaltante, nonché provvedere alle eventuali procedure di esproprio per pubblica utilità;

b) svolgere e fornire in favore di enti pubblici e pubbliche amministrazioni altri servizi ambientali di supporto e servizi comunque connessi al ciclo integrale delle acque, fornendo opportuna consulenza, assistenza tecnica, amministrativa e legale;

c) assumere contratti di servizio con enti locali e pubbliche amministrazioni per esercitare le attività previste nel proprio oggetto sociale;

d) provvedere, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici, a studi, iniziative, ricerche, al fine di promuovere e migliorare le conoscenze e le tecnologie dei settori di proprio interesse;

e) esercitare attività o servizi connessi, ausiliari, strumentali, accessori o complementari rispetto alle attività di cui sopra e comunque riferibili ai servizi a rete, nessuno escluso;

f) svolgere attività nel campo delle analisi di laboratorio, delle prove tecniche, della certificazione e della garanzia della qualità;

g) provvedere per conto degli enti pubblici serviti all'imbottigliamento e distribuzione di acque minerali o naturali.

In relazione agli scopi ed all'oggetto sociale, l'azienda puo compiere ogni operazione all'uopo occorrente, quale acquista-

re immobili o prenderli in locazione, accettare donazioni, contrarre mutui, ricevere finanziamenti pubblici e privati, concedere garanzie, stipulare convenzioni, ottenere concessioni, associarsi od essere associata in partecipazione, aderire a consorzi e cooperative, e tutto quant'altro occorrente, purchè compatibile con la sua natura di azienda speciale ai sensi delle disposizioni normative contenute del d.lgs. 267/2000.

Articolo 6 - L'azienda ha durata fino al 2051. Al termine finale del 2051 l'Azienda è sciolta di diritto e si procede alla sua liquidazione. E' facoltà degli Enti consorziati prorogarne la durata, per il tempo e secondo le condizioni indicate in apposita Convenzione integrativa, da stipularsi previa adozione dei necessari atti deliberativi da parte degli Organi di governo competenti, da adottarsi almeno 6 (sei) mesi prima della naturale scadenza.

4. E' consentito il recesso dei Comuni soci, con le forme e secondo le modalità previste dai commi seguenti. Il recesso può essere esercitato trascorso un anno dal presente atto costitutivo. Il recesso deve essere notificato mediante Posta Elettronica Certificata o altro strumento analogo comprovante l'avvenuta comunicazione, diretta al Presidente dell'Assemblea Consortile, entro il 30 giugno di ciascun anno utile. Il recesso diventa operante dal 1° gennaio successivo all'espletamento della relativa procedura. Per la liquidazione della quota di pertinenza dell'ente che recede si applicano i criteri di cui all'articolo seguente.

5. L'Azienda, oltre che alla sua naturale scadenza, potrà cessare in qualsiasi momento della sua durata per effetto di deliberazione dell'Assemblea Consortile. In ogni caso il patrimonio conseguito con mezzi finanziari propri dell'Azienda, viene ripartito tra i singoli Enti in ragione delle rispettive quote di partecipazione, corrispondenti proporzionalmente ai conferimenti del fondo di dotazione riportati nell'allegata nota, in modo tale che, ove possibile, a ciascuno di essi vengano assegnati i beni immobili e le strutture ubicate sul suo territorio, con i relativi beni mobili ed attrezzature in dotazione. Se il patrimonio non è frazionabile nelle corrispondenti quote parti spettanti a ciascun Ente, si procede mediante conguaglio finanziario. Nel caso di recesso di un singolo ente la liquidazione della quota di capitale eventualmente spettante sulla base degli effettivi conferimenti effettuati dal comune recedente, è al netto della quota parte di competenza di eventuali perdite iscritte a bilancio al momento del recesso, oltre alla quota, proporzionalmente a suo carico secondo i criteri di cui alla richiamata nota, della quota di debito per finanziamenti in essere.

Articolo 7 - Ogni Ente consorziato contribuisce alla costituzione del fondo di dotazione iniziale attraverso quote di partecipazione per abitante, sulla base della popolazione re-

sidente al 2019. Per successivi nuovi ingressi fra gli Enti costituenti l'Azienda Speciale Consortile, si applicherà comunque la somma di Euro 0,0514 (zero virgola zero cinquecentoquattordici) per abitante, adeguato annualmente in base all'indice ISTAT NIC (indice nazionale per i prezzi al consumo per l'intera collettività), sulla base della popolazione residente al 31 dicembre dell'anno precedente l'ingresso.
Il Fondo iniziale di dotazione dell'Azienda Speciale consortile è stabilito in euro 19.564,40 (diciannovemilacinquecentosessantaquattro virgola quaranta).
Il riparto del fondo di dotazione è così determinato nella nota che, dispensandomi i comparenti dalla lettura, si allega sotto la lettera "B"; dette somme verranno consegnate a chi sarà nominato Presidente dell'Assemblea. Nella stessa proporzione verranno determinate le quote di partecipazione al voto assembleare.
Articolo 8 - L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno e il primo sarà chiuso al 31 (trentuno) dicembre 2021.
Articolo 9 - I soci comparenti procedono alla nomina delle cariche sociali e pertanto vengono eletti:
a) i componenti dell'Assemblea Consortile, per un triennio salvo la conclusione del proprio mandato amministrativo, tra cui il Presidente e il Vice Presidente dell'Assemblea Consortile rispettivamente:
1) Presidente: PROVVIDENZA Alfonso
2) Vice Presidente: BRANDARA Maria Grazia Elena
b) i componenti del Consiglio di Amministrazione, per un triennio, nei Signori:
1) Presidente: CASTALDI Gerardino, nato in Bologna il 22 agosto 1967, residente ivi via Camillo Oblach n.8, C.F. CST GRD 67M22 A944F;
2) Consigliere: SCALIA Fiorella nata in Termini Imerese il 23 dicembre 1964, residente a Campofelice di Roccella via C. Camilliani n.15, C.F. SCL FLL 64T63 L112X;
3) Consigliere: DE GREGORIIS Osvaldo, nato in Teramo il 23 settembre 1956, C.F. DGR SLD 56P23 L103R, residente in Siracusa via Diomede n.19;
tutti prenominati, i quali hanno già prima d'ora dichiarato di accettare la rispettiva carica loro conferita e di non trovarsi in alcuna delle condizioni di ineleggibilità o incompatibilità previste dalla legge.
I componenti del Collegio dei Revisori verranno nominati successivamente.
Articolo 10 - Nelle more del conferimento dell'incarico di Direttore, con riferimento alle sue funzioni stabilite dall'art.25 dell'allegato Statuto, i comparenti danno mandato al Presidente dell'Assemblea Consortile a compiere tutte le pratiche necessarie per la legale costituzione ed esistenza dell'azienda stessa.

Articolo 11 - Le spese e tasse relative al presente atto sono a carico dell'azienda, per la quale i costituiti soci chiedono tutte le agevolazioni di legge in materia, ove previste.
Le parti, ai sensi dell'art.51 n.12) della L.N., delegano alla sottoscrizione degli allegati e dei fogli marginali i signori Provvidenza Alfonso e Brandara Maria Grazia Elena.
TRATTAMENTO DATI: I comparenti dichiarano di avere avuto formale comunicazione dell'informativa redatta ai sensi del GDPR (Codice Protezione dati personali) e di volere qui consentire ed autorizzare il trattamento dei dati personali forniti e la loro comunicazione e diffusione per le sole finalità ed entro i limiti indicati nell'informativa stessa. Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto che ho letto ai comparenti che lo approvano e con me lo sottoscrivono. Scritto in maggior parte con sistema di video scrittura da me notaio ed in minima parte completato di mia mano, occupa cinque fogli per diciannove pagine fin qui e viene sottoscritto alle ore quattordici.
F.to: Francesco Micciché == Pendolino Giuseppe == Perricone Calogero == Calogero Cattano == Giovanni Gioacchino Picone == Ettore Di Ventura == Gioacchino Nicastro == Badalamenti Antonio Francesco == Santo Borsellino == Antonino Contino == Alba Anna == Alfonso Provvidenza == Domenico Migliara == Giuseppe Galanti == Salvatore Dazzo == Raffaele Zarbo == Armato Calogero == Maria Grazia Elena Brandara == Stefano Castellino == Ida Carmina == Vincenzo Maniglia == Silvio Marcello Maria Cuffaro == Carmelo D'Angelo == Lattuca Santina == Matteo Ruvolo == Giuseppe Cacioppo == Santo La Punzina == Panepinto Carmelo == Angelo Tirrito == Domenico Gueli == Giuseppe Zambito == Francesca Valenti == Domenico Balsamo == Maria Orlando Notaio ==

LEGGE 3 agosto 2021, n. **22**.

Disposizioni urgenti in materia di concessioni demaniali marittime, gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale di Agrigento e di personale di Sicilia Digitale S.p.A. Disposizioni varie.

REGIONE SICILIANA
L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO
IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
PROMULGA

la seguente legge:

Capo I
Disposizioni urgenti in materia di concessioni demaniali marittime, gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale di Agrigento e di personale di Sicilia Digitale S.p.a.

Art. 1.
Modifiche alla legge regionale 21 luglio 2021, n. 17

1. Alla legge regionale 21 luglio 2021, n. 17 sono apportate le seguenti modifiche:

a) all'articolo 1 le parole "30 luglio 2021" sono sostituite dalle parole "31 agosto 2021";

b) l'articolo 5 è sostituito dal seguente:

"Art. 5.
Entrata in vigore

1. La presente legge sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.".

Art. 2.
Azioni per il passaggio della gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale di Agrigento

1. Allo scopo di consentire il passaggio ad una gestione ordinaria ed efficace del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale di Agrigento, scongiurando così il verificarsi di soluzioni di continuità e pregiudizi per l'igiene e l'ordine pubblico, l'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica, dipartimento regionale delle autonomie locali, è autorizzato, per l'esercizio finanziario 2021, ad una erogazione straordinaria pro-quota ai comuni partecipanti all'Azienda speciale consortile "A.I.C.A. - Azienda Idrica Comuni Agrigentini", per un importo complessivo non superiore a 10.000 migliaia di euro.

2. Le somme di cui al comma 1 sono erogate ai comuni facenti parte dell'A.I.C.A. in rapporto alla popolazione residente e sono rendicontate e recuperate in cinque anni, sulla base di un dettagliato piano finanziario di rimborso annuale approvato dal consiglio comunale.

3. In caso di omesso versamento delle rate annuali, le stesse sono recuperate nei confronti dei singoli comuni debitori con le modalità di cui al comma 24 dell'articolo 7 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e successive modificazioni.

4. Per le finalità di cui al presente articolo è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2021, la spesa di 10.000 migliaia di euro cui si provvede, per l'esercizio finanziario medesimo, quanto a 5.000 migliaia di euro mediante riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui al comma 7 dell'articolo 36 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 e, quanto a 5.000 migliaia di euro, mediante riduzione delle disponibilità della Missione 20, programma 3, capitolo 215740.

Art. 3.
Interventi in favore del personale di Sicilia Digitale S.p.A.

1. L'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica – Dipartimento della funzione pubblica e del personale – è autorizzato, a titolo di anticipazione, ad erogare al personale in servizio presso Sicilia Digitale S.p.A. le retribuzioni arretrate relative all'anno 2021 e quelle che andranno a maturare sino alla fine del corrente esercizio finanziario per un importo complessivo non superiore a euro 3.272.753,75, di cui euro 2.812.153,58 per stipendi del personale di euro 460.600,17 per oneri sociali, al fine di non pregiudicare i servizi di pubblica utilità erogati dalla predetta Società, da restituire entro la chiusura dell'esercizio finanziario 2021.

2. Per assicurare gli equilibri di bilancio dell'esercizio finanziario 2021 agli oneri per le registrazioni contabili di cui al coma 1 si fa fronte quanto ad euro 180.000,00 con le disponibilità della Missione 1, Programma 1, capitolo 109306, quanto ad euro 2.615.188,00 con le disponibilità della Missione 1, Programma 8, capitolo 212514 per euro 2.048.674,00 e capitolo 132329 per euro 566.514,00 e quanto ad euro 477.565,75 con le disponibilità della Missione 20, Programma 3, capitolo 215205.

Capo II
Disposizioni varie

Art. 4.
Interventi a valere sulle risorse destinate ai programmi della politica unitaria di coesione

1. L'Assessore regionale per l'economia è autorizzato ad attivare le procedure per avviare un progetto integrato di sviluppo e valorizzazione del patrimonio culturale che includa l'acquisizione al patrimonio regionale della Torre Ventimiglia sita nel territorio del comune di Montelepre. Resta salvo il possesso della Torre Ventimiglia in capo al comune di Montelepre per lo svolgimento delle iniziative di carattere culturale e per quelle esclusivamente connesse ad una pubblica fruizione. La relativa spesa è determinata in 1.500 migliaia di euro a valere sulle risorse destinate ai pro-

grammi della politica unitaria di coesione.

2. Al fine di garantire l'adeguata ricettività turistica del patrimonio pubblico sito ad alta quota sull'Etna, per consentire la ristrutturazione del Grande Albergo dell'Etna di proprietà della Regione, sito nel comune di Ragalna è destinata la spesa di 1.300 migliaia di euro a valere sulle risorse destinate ai programmi della politica unitaria di coesione.

3. Al fine di consentire l'ampliamento del pronto soccorso e realizzare il nuovo servizio di presidio ospedaliero dell'Ospedale Fatebenefratelli di Palermo, anche alla luce dell'emergenza Covid-19, è destinata la spesa di 2.100 migliaia di euro a valere sulle risorse destinate ai programmi della politica unitaria di coesione.

4. Al fine di attuare gli interventi di cui al presente articolo, il Governo della Regione provvede, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, ad avviare, ove necessario, la modifica dei programmi operativi di attuazione della spesa dei fondi strutturali europei e dei fondi nazionali di coesione.

Art. 5.
Albo di cui all'articolo 64 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21

1. Le disposizioni di cui al comma 2 dell'articolo 25 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e successive modificazioni si applicano anche ai soggetti inseriti nell'albo del personale delle società in liquidazione di cui all'articolo 64 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modificazioni.

Art. 6.
Inconferibilità di incarichi

1. Non può essere nominato amministratore o ricevere incarichi di direzione o gestione in enti, istituzioni, aziende pubbliche regionali nonché in società a totale o parziale partecipazione regionale chi, avendo ricoperto in precedenza gli stessi o analoghi incarichi, abbia chiuso in perdita tre esercizi consecutivi.

2. Le nomine effettuate e gli incarichi attribuiti in difformità dalle disposizioni di cui al presente articolo decadono dalla data di entrata in vigore della presente legge.

Art. 7.
Disposizioni in favore del personale di Servizi Ausiliari Sicilia impegnato in attività connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19

1. Le disposizioni di cui al comma 8 dell'articolo 5 della legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 trovano applicazione anche nei confronti del personale dipendente della società Servizi ausiliari Sicilia s.c.p.a. impegnato in servizi sanitari ausiliari presso le aziende sanitarie in attività afferenti a pazienti Covid, nel limite del pagamento dell'importo *una tantum* di 1.000,00 euro.

2. Agli oneri di cui al presente articolo, quantificati nell'importo massimo di 300 migliaia di euro, si provvede a valere sulle risorse di cui al comma 9 del medesimo articolo 5 della legge regionale n. 9/2020.

Art. 8.

Disposizioni in materia di pubblicazione dei bilanci di enti pubblici

1. Al fine di garantire ai cittadini il pieno accesso alle informazioni economico-finanziarie, la Regione, gli enti, gli istituti e le aziende dipendenti dalla Regione e/o comunque sottoposti a controllo, tutela o vigilanza della medesima, gli enti locali territoriali e/o istituzionali nonché gli enti, istituti e aziende da questi dipendenti o comunque sottoposti a controllo, tutela o vigilanza, fermi restando gli obblighi di pubblicità di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni, pubblicano ogni anno il proprio bilancio sul proprio sito *web* istituzionale.

2. La Regione può procedere, altresì, alla pubblicazione per estratto del proprio bilancio su un periodico (mensile, quindicinale, settimanale o *free press*) e su un quotidiano regionali pubblicati con continuità da almeno dieci anni e che abbiano redazione centrale e stampa in Sicilia e diffusione nelle edicole della maggioranza delle province siciliane. Per le finalità di cui al presente comma è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2021, la spesa di 100 migliaia di euro cui si provvede mediante riduzione, per l'esercizio finanziario medesimo, delle disponibilità della Missione 20, programma 1, capitolo 215704 (accantonamento 1001).

3. Gli enti, gli istituti e le aziende dipendenti dalla Regione e/o comunque sottoposti a controllo, tutela o vigilanza della medesima possono provvedere alla pubblicazione di cui al comma 2 nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio.

4. La permanenza della pubblicazione dei bilanci sul sito istituzionale delle amministrazioni di cui al comma 1 deve essere assicurata anche mediante la realizzazione di *dataset* che consenta la consultabilità agli utenti in modalità "*machine readable*" oltre i termini di efficacia dei documenti contabili.

5. Con decreto interassessoriale dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica e dell'Assessore regionale per l'economia sono emanate le disposizioni applicative del presente articolo.

Art. 9.

Norme in materia di personale in quiescenza

1. L'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica, dipartimento regionale della funzione pubblica, è autorizzato a confermare i provvedimenti di cancellazione dai ruoli dei dipendenti dell'amministrazione regionale collocati in quiescenza nell'anno 2020 in applicazione dell'articolo 14 del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e successive modificazioni.

2. Agli oneri derivanti dall'applicazione del comma 1, quantificati in 505 migliaia di euro per l'esercizio 2021, 381 migliaia di euro per l'esercizio 2022, 288 migliaia di euro per l'esercizio 2023, 123 migliaia di euro per l'esercizio 2024 e in euro 4.728,00 per l'esercizio 2025, si provvede a valere sull'autorizzazione di spesa di cui al comma 1 dell'articolo 18 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

3. L'amministrazione regionale è autorizzata alla conferma della validità della cancellazione dai ruoli dei dipendenti già in quiescenza ai sensi del comma 5 dell'articolo 52 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, in vigenza del comma 2

dell'articolo 7 della legge regionale 6 agosto 2019, n. 14, nei soli casi in cui l'eventuale riammissione in servizio comporti una prestazione lavorativa non superiore a 70 giorni e comunque di una brevità temporale tale da non giustificare per la sua tenuità alcun interesse pubblico attuale e concreto per l'amministrazione stessa.

4. Per far fronte agli oneri derivanti dall'applicazione del comma 3, quantificati in euro 1.030.357,50 per l'anno 2021, il Fondo pensioni è autorizzato ad utilizzare gli avanzi di amministrazione determinatisi dai maggiori trasferimenti effettuati dall'amministrazione regionale a valere sulla Missione 1, programma 10, capitolo 108007.

Art. 10.
Fruizione alloggi di cui alla legge 6 marzo 1976, n. 52 e alla legge 27 dicembre 1983, n. 730

1. Il comma 5 dell'articolo 21 della legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 si interpreta nel senso che gli alloggi statali, trasferiti in proprietà agli enti locali ai sensi dell'articolo 1, comma 441, della legge 30 dicembre 2004, n 311 e successive modificazioni, già assegnati in applicazione della legge 6 marzo 1976, n. 52 al personale della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo della Guardia di Finanza, del Corpo di Polizia penitenziaria e del Corpo forestale dello Stato, sono fruiti dagli assegnatari, anche se collocati a riposo, o qualora deceduti, dai familiari degli stessi, mediante la stipula di contratti di locazione i cui canoni sono determinati nella misura massima prevista dal comma 6 dell'articolo 22 della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19 e successive modificazioni.

Art. 11.
Disposizioni in materia di direttore amministrativo delle aziende sanitarie

1. All'articolo 122 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 e successive modificazioni, dopo il comma 1 è aggiunto il seguente:

"1 *bis*. Per accedere all'elenco degli idonei alla direzione amministrativa i candidati dovranno essere in possesso di diploma di laurea magistrale o diploma equipollente o equivalente in discipline giuridiche o economiche, avere un'età inferiore a sessantacinque anni e un'adeguata esperienza di direzione tecnica amministrativa almeno quinquennale nel campo delle strutture sanitarie, sociosanitarie o in altri settori, caratterizzata da autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, strutture di media o grande dimensione.".

Art. 12.
Norme in materia di personale precario degli enti locali

1. Dopo il comma 19 dell'articolo 3 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27 è aggiunto il seguente:

"19 *bis*. I soggetti di cui al comma 19, titolari di contratto di lavoro subordinato attualmente in servizio presso gli enti locali che godono dei trasferimenti a carico dell'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica, dipartimento regionale delle autonomie locali, per i quali il numero di anni necessari al raggiungimento dei requisiti di pensionabilità non risulta inferiore a cinque anni computati alla data di entrata in vigore della presente legge e non siano stati soggetti

alla stabilizzazione presso l'ente locale di appartenenza, possono esercitare l'opzione per la fuoriuscita a fronte della corresponsione di un'indennità omnicomprensiva di importo corrispondente a cinque anni della retribuzione già in godimento, calcolata in relazione agli emolumenti corrisposti in dipendenza del rapporto di lavoro a titolo non occasionale, saltuario e transitorio. L'accertamento del possesso dei requisiti è condizione necessaria per consentire la corresponsione dell'indennità secondo le specifiche procedure indicate al comma 20.".

2. Al comma 20 dell'articolo 3 della legge regionale n. 27/2016 e successive modificazioni le parole "al comma 19" sono sostituite dalle parole "ai commi 19 e 19 *bis*".

Art. 13.
Norme per il settore dello spettacolo

1. In considerazione del perdurare della pandemia da Covid-19, per sostenere l'attività di enti pubblici e privati, associazioni, sale cinematografiche e teatrali, cooperative, fondazioni ed imprese operanti nel settore dello spettacolo dal vivo, dei parchi tematici e acquatici e del settore pirotecnico, ad eccezione dei soggetti beneficiari della quota del FURS di cui al comma 3 dell'articolo 20 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e successive modificazioni, per l'esercizio finanziario 2021, è stanziata la somma di 600 migliaia di euro al fine di estendere ai soggetti aventi solo sede operativa nel tenitorio della Regione i benefici previsti dall'articolo 16, comma 2, della legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 e successive modificazioni.

2. Agli oneri derivanti dal comma 1 si provvede, per l'esercizio finanziario 2021, mediante riduzione di pari importo dell'autorizzazione di spesa di cui al comma 4 dell'articolo 17 della legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 e successive modificazioni (Missione 14, Programma 1, capitolo 219222).

3. All'articolo 136 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4 e successive modificazioni, dopo le parole "è destinata" sono aggiunte le parole "ove ne ricorrano le condizioni previste dalla legge".

Art. 14.
Rifinanziamento autorizzazione di spesa

1. L'autorizzazione di spesa di cui al comma 1 dell'articolo 111 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 - Allegato 1, Parte A, Missione 16, programma 1, capitolo 146518, è incrementata, per l'esercizio finanziario 2021, di 800 migliaia di euro.

2. Agli oneri discendenti dall'applicazione del presente articolo si provvede mediante riduzione di pari importo, per l'esercizio finanziario 2021, della Missione 20, programma 1, capitolo 215704 (accantonamento 1001).

Art. 15.
Variazioni al bilancio della Regione

1. Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023 sono introdotte le variazioni di cui alle allegate Tabella A e Tabella B, comprensive delle variazioni discendenti dall'applicazione delle disposizioni della presente legge.

Art. 16.
Entrata in vigore

1. La presente legge sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, 3 agosto 2021.

MUSUMECI

Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica ZAMBUTO

Assessore regionale per l'economia ARMAO

Assessore regionale per l'energia ed i servizi di pubblica utilità BAGLIERI

Assessore regionale per la salute RAZZA

Assessore regionale per il territorio e l'ambiente CORDARO

Assessore regionale per il turismo, lo sport e lo spettacolo MESSINA

TABELLA A - ENTRATA

Titolo	Tipologia	Categoria	Aggregato	Ricorrente	CAPITOLO	NATURA FONDI	DESCRIZIONE	STANZIAMENTI legislazione vigente 2021	2022	2023	CASSA 2021	VARIAZIONI in diminuzione 2021	2022	2023	CASSA 2021	VARIAZIONI in aumento 2021	2022	2023	CASSA 2021	RISULTANTE 2022	2023	CASSA	NOMENCLATORE LR 9-2021 Art	Comma
9	000	9	7	9	N.I. 7900	1	REC. RIPETO IN CINQUE ANNI DELLE SOMME EROGATE AI COMUNI PARTECIPANTI ALL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "A.I.C.A - AZIENDA IDRICA COMUNI AGRIGENTINI"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2	2 - 3
9	000	9	7	9	N.I. 7898	1	RESTITUZIONE DELLE EROGAZIONI PER CONTO DI SICILIA DIGITALE S.P.A. PER IL PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI E DEI RELATIVI ONERI DELL'ANNO 2021 AL FINE DI NON PREGIUDICARE I SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA' DA RESTITUIRE ENTRO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.272.753,75	0,00	0,00	3.272.753,75	3.272.753,75	0,00	0,00	3.272.753,75	3	1
					TOTALI ENTRATA							0,00	0,00	0,00	0,00	3.272.753,75	0,00	0,00	3.272.753,75					

Visto: MUSUMECI

D.A. n. 267 /2021

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni", come modificato con il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 27 giugno 2019, n. 12;

VISTA la Delibera n. 298 del 21 luglio 2021 con la quale la Giunta regionale ha approvato il disegno di legge "Azioni per il passaggio della gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale di Agrigento";

VISTO il comma 1 dell'art. 2 della legge regionale 3 agosto 2021, n. 22 il quale prevede che *"allo scopo di consentire il passaggio ad una gestione ordinaria ed efficace del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale di Agrigento, scongiurando così il verificarsi dei soluzioni di continuità e pregiudizi per l'igiene e l'ordine pubblico, l'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica. Dipartimento regionale delle autonomie locali, è autorizzato, per l'esercizio finanziario 2021, ad una erogazione straordinaria pro-quota ai comuni partecipanti all'Azienda speciale consortile "A.I.C.A. – Azienda Idrica Comuni Agrigentini";*

VISTO il comma 2 del medesimo art. 2 della legge regionale 3 agosto 2021, n. 22 il quale prevede che *"le somme di cui al comma 1 sono erogate ai comuni facenti parte dell'A.I.C.A. in rapporto alla popolazione residente e sono rendicontate e recuperate in cinque anni, sulla base di un dettagliato piano finanziario di rimborso annuale approvato dal consiglio comunale";*

VISTO il comma 3 dello stesso art. 2 della legge regionale 3 agosto 2021, n. 22 il quale prevede che *"in caso di omesso versamento delle rete annuali, le stesse sono recuperate nei confronti dei singoli comuni debitori con le modalità di cui al comma 24 dell'art. 7 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni";*

VISTO il comma 24 dell'art. 7 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e s.m.e i. il quale prevede che *per i crediti non riscossi nei confronti degli enti locali, a qualsiasi titolo, la Regione procede alla riduzione dei trasferimenti ordinari* e che *con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica sono definiti annualmente i termini delle riduzioni di cui al* medesimo comma;

VISTA la Tabella B allegata alla legge regionale 3 agosto 2021, n. 22 nella quale, in attuazione di quanto disposto dall'art. 15 della medesima legge regionale, tra l'altro, nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2021 è stato istituito il capitolo 191335 destinato alle finalità di cui al sopra richiamato comma 1 dell'art. 2 della medesima L.r. n. 22/2021 con una dotazione di € 10.000.000,00;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, il suo art. 156;

VISTA la nota prot. n. 10982 dell'11 agosto 2021 con la quale il Dipartimento regionale delle Autonomie locali, tra l'altro, ha evidenziato la necessità di specificare le modalità di attuazione delle sopra richiamate disposizioni recate dall'art. 2 della legge regionale 3 agosto 2021, n. 22;

VISTA la nota prot. n. 1819-2021 del 24.8.2021, con la quale il Presidente dell'A.I.C.A. ha comunicato l'avvenuta deliberazione, da parte dell'Assemblea dei Sindaci, in ordine "*all'obbligo di restituzione delle somme che verranno erogate dal Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali (di cui alla legge regionale n. 22 del 3.8.2021) ai comuni soci secondo la tempistica dei piani di rientro predisposta dagli stessi*";

VISTO lo schema tipo di proposta consiliare per l'approvazione del piano finanziario di rimborso annuale delle somme da parte dei comuni beneficiari, che viene accluso al presente atto, esclusivamente a titolo indicativo, per agevolare gli stessi nell'adempimento;

CONSIDERATO che, al fine dell'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 2 della legge regionale 3 agosto 2021, n. 22, occorre provvedere a disciplinare le modalità di erogazione, rendicontazione e recupero delle somme destinate alle finalità del comma 1 del medesimo art. 2;

RITENUTO necessario, in particolare, al fine dell'attuazione dell'art. 2 della legge regionale 3 agosto 2021, n. 22, disporre:

a) di attribuire ai Comuni beneficiari delle risorse previste dal comma 1 dall'art. 2 della L.r. n. 22/2021 gli importi massimi, determinati in ragione della popolazione residente, dettagliatamente specificati nella colonna "E" della tabella allegata al presente decreto;

b) che le predette somme potranno essere erogate, su richiesta dei Comuni destinatari, previa approvazione da parte dei rispettivi consigli di apposito piano finanziario di rimborso, in un tempo massimo di cinque annualità, comprensivo degli interessi legali, avente decorrenza dall'esercizio finanziario successivo a quello in cui sarà effettuata l'erogazione;

c) che le somme erogate in attuazione del comma 1 dell'art. 2 della L.r. n. 22/2021 devono essere destinate, a cura dei Comuni beneficiari, esclusivamente alle finalità previste dal medesimo comma nel pieno rispetto delle disposizioni che costituiscono la specifica disciplina in materia di servizio idrico integrato;

d) che, al fine della dimostrazione del corretto impiego delle somme erogate, venga presentata - una volta conclusasi la procedura per il passaggio ad una gestione ordinaria ed efficace del servizio idrico integrato - a cura del segretario comunale e del responsabile del servizio finanziario di ciascun comune, apposita dichiarazione con la quale sarà attestato il raggiungimento delle finalità previste dal comma 1 dell'art. 2 della L.r. n. 22/2021, nonché il rispetto di tutte le disposizioni di legge che costituiscono la specifica disciplina relativa al servizio idrico integrato;

e) che, in caso di omessa presentazione della rendicontazione di cui alla precedente lettera c), il Dipartimento regionale delle Autonomie locali procederà ad apposita verifica ispettiva, avvalendosi ove necessario del competente Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti.

per le motivazioni in premessa,

D E C R E T A

Art 1

Le somme destinate, ai sensi del comma 1 dell'art. 2 della legge regionale 3 agosto 2021, n. 22, ai Comuni partecipanti all'Azienda speciale consortile "A.I.C.A. – Azienda Idrica Comuni

Agrigentini", indicati nella tabella allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante, sono determinate negli importi massimi specificati nella colonna " E" della medesima tabella.

Art 2

Le somme di cui al precedente articolo potranno essere erogate, su richiesta dei Comuni destinatari, previa approvazione da parte dei rispettivi consigli di apposito piano finanziario di rimborso, in un tempo massimo di cinque annualità, comprensivo degli interessi legali ed avente decorrenza dall'esercizio finanziario successivo a quello in cui sarà effettuata l'erogazione.

Art 3

Le somme che saranno erogate a seguito della procedura prevista dal precedente articolo 2, devono essere destinate, a cura dei Comuni beneficiari, esclusivamente ad interventi idonei a consentire il passaggio ad una gestione ordinaria ed efficace del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale di Agrigento ed a scongiurare il verificarsi dei soluzioni di continuità e pregiudizi per l'igiene e l'ordine pubblico, nel pieno rispetto delle disposizioni che costituiscono la specifica disciplina in materia di servizio idrico integrato.

Art 4

I Comuni beneficiari dell'erogazione straordinaria prevista dal comma 1 dell'art. 2 della legge regionale 3 agosto 2021, n. 22 - definita la procedura per il passaggio ad una gestione ordinaria ed efficace del servizio idrico integrato - sono tenuti a dare dimostrazione del corretto impiego delle somme erogate, mediante presentazione, a cura del segretario comunale e del responsabile del servizio finanziario, di apposita dichiarazione con la quale sarà attestato il raggiungimento delle richiamate finalità, nonché il rispetto di tutte le disposizioni di legge che costituiscono la specifica disciplina relativa al servizio idrico integrato.

Art 5

In caso di omessa presentazione della rendicontazione di cui alla precedente articolo 4, saranno attivate dal Dipartimento regionale delle Autonomie locali apposite verifiche ispettive finalizzate all'accertamento di eventuali responsabilità. Per tali verifiche il Dipartimento regionale delle autonomie locali potrà avvalersi del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti.

Art. 6

Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, di cui all'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i.

Palermo, 25 AGO 2021

L'Assessore per le Autonomie locali
e la Funzione Pubblica
Marco Zambuto

MARCO ZAMBUTO
Firmato digitalmente da MARCO ZAMBUTO
Data: 2021.08.25 10:28:55 +02'00'

Il Dirigente Generale
Margherita Rizza

MARGHERITA RIZZA
Firmato digitalmente da MARGHERITA RIZZA
Data: 2021.08.25 10:09:41 +02'00'

REGIONE SICILIANA - ASSESSORATO AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA

Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali

Servizio 4 "Trasferimenti regionali agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni"

Allegato al D.A. n. 267 del 25 AGO 2021

Determinazione importo massimo da erogare in attuazione del comma 1 dell'art. 2 della L.R. n.22 del 3 agosto 2021

Somma da ripartire ***€ 10.000.000,00***

Coeff. di riparto ***26,699632***

Prov.	COD. ISTAT	Comune	Popolazione al 1° gennaio 2020	Importo massimo erogazione straordinaria
A	B	C	D	E
AG	84001	Agrigento	57.592	€ 1.537.685,19
AG	84003	Aragona	9.151	€ 244.328,33
AG	84006	Calamonaci	1.257	€ 33.561,44
AG	84007	Caltabellotta	3.406	€ 90.938,95
AG	84010	Campobello di Licata	9.444	€ 252.151,32
AG	84011	Canicattì	34.697	€ 926.397,12
AG	84012	Casteltermini	7.670	€ 204.786,18
AG	84013	Castrofilippo	2.734	€ 72.996,79
AG	84014	Cattolica Eraclea	3.473	€ 92.727,82
AG	84016	Comitini	899	€ 24.002,97
AG	84017	Favara	31.664	€ 845.417,14
AG	84018	Grotte	5.425	€ 144.845,50
AG	84019	Joppolo Giancaxio	1.139	€ 30.410,88
AG	84021	Licata	35.496	€ 947.730,13
AG	84022	Lucca Sicula	1.745	€ 46.590,86
AG	84024	Montallegro	2.454	€ 65.520,90
AG	84025	Montevago	2.829	€ 75.533,26
AG	84026	Naro	7.301	€ 194.934,01
AG	84027	Palma di Montechiaro	21.551	€ 575.403,77
AG	84028	Porto Empedocle	16.055	€ 428.662,59
AG	84029	Racalmuto	7.805	€ 208.390,63
AG	84030	Raffadali	12.485	€ 333.344,90
AG	84031	Ravanusa	10.985	€ 293.295,46
AG	84032	Realmonte	4.410	€ 117.745,38
AG	84033	Ribera	18.050	€ 481.928,35
AG	84034	Sambuca di Sicilia	5.641	€ 150.612,62

Prov.	COD. ISTAT	Comune	Popolazione al 1° gennaio 2020	Importo massimo erogazione straordinaria
A	B	C	D	E
AG	84035	San Biagio Platani	3.052	€ 81.487,28
AG	84036	San Giovanni Gemini	7.790	€ 207.990,13
AG	84037	Santa Elisabetta	2.251	€ 60.100,87
AG	84039	Sant'Angelo Muxaro	1.217	€ 32.493,45
AG	84041	Sciacca	39.246	€ 1.047.853,75
AG	84042	Siculiana	4.254	€ 113.580,23
AG	84043	Villafranca Sicula	1.369	€ 36.551,80
		Totali	**374.537**	**€ 10.000.000,00**

L'Assessore per le Autonomie locali
e la Funzione pubblica
Marco Zambuto

MARCO ZAMBUTO
Firmato digitalmente da MARCO ZAMBUTO
Data: 2021.08.25 10:24:14 +02'00'

Il Dirigente Generale
Margherita Rizza

MARGHERITA RIZZA
Firmato digitalmente da MARGHERITA RIZZA
Data: 2021.08.25 10:11:24 +02'00'

Il Dirigente del Servizio
F.to Maria Teresa Tornabene

AICA-Azienda Idrica Com. Agrigentini - num. prot. PRT-0001819-2021 (uscita) del 24/08/2021 - Ufficio di Competenza: SEGR

AICA

AICA-Azienda Idrica Com. Agrigentini
Protocollo in Uscita
PRT-0001819-2021 del 24/08/2021

Servizio clienti:
+39 0922 441 539 | +39 0922 18 35 793
Fax: +39 0922 441 877
Numero Verde Pronto Intervento:
800 600 309
Numero Verde Nuovi Allacciamenti
e disattivazioni: 800 555 506

Assessorato Regionale delle
Autonomie Locali e della Funzione Pubblica
Dipartimento delle Autonomie Locali
c.a. Assessore Marco Zambuto
assessorato.autonomie.locali.fp@certmail.regione.sicilia.it
dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it

e p.c. **Ai Sig. Sindaci Soci di A.I.C.A.**

Trasmessa a mezzo pec

Oggetto: Comunicazione delibera Assemblea Soci A.I.C.A. del 23/08/2021

Si comunica che, come stabilito da Verbale n.2 del 23/08/2021 dell'Assemblea dei Sindaci in corso di predisposizione, è stato deliberato l'obbligo di A.I.C.A. di restituzione delle somme che verranno erogate dal Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali (di cui alla Legge Regionale n.22 del 03/08/2021 art.2) ai Comuni Soci secondo la tempistica dei piani di rientro predisposta dagli stessi.

Distinti saluti.

Il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci – A.I.C.A.
F.to Dott. Alfonso Provvidenza

AICA

Servizio clienti:
+39 0922 441 539 | +39 0922 18 35 793
Fax: +39 0922 441 877
Numero Verde Pronto Intervento:
800 600 309
Numero Verde Nuovi Allacciamenti
e disattivazioni: 800 555 506

A.I.C.A. AZIENDA IDRICA COMUNI AGRIGENTINI
DELIBERAZIONE n. 9 del 23/08/2021

Oggetto: "Art. 2 della Legge n. 22 del 03/08/2021 (Azioni per il passaggio della gestione del Servizio Idrico Integrato nell'ambito territoriale ottimale di Agrigento). Atto di indirizzo in merito al piano finanziario di rimborso ai comuni".

L'anno duemilaventuno il giorno ventitré del mese di agosto alle ore 16:35, nei locali dell'Assemblea Territoriale Idrica di Agrigento sita in Piazza Trinacria snc, si è riunita l'Assemblea degli Enti consorziati giusta nota di convocazione d'urgenza, ai sensi dell'art. 10 comma 2 dello statuto dell'A.I.C.A., inviata a mezzo pec 19 agosto 2021 (Rif. Prot. Gen. n° 0001284-2021) per discutere sul seguente ordine del giorno: "*Art. 2 della Legge n. 22 del 03/08/2021 (Azioni per il passaggio della gestione del Servizio Idrico Integrato nell'ambito territoriale ottimale di Agrigento). Atto di indirizzo in merito al piano finanziario di rimborso ai comuni*".

Sono presenti in modalità mista (in presenza e in videoconferenza) i rappresentanti degli Enti consorziati, nella persona del Sindaco pro-tempore o di un suo delegato o del Commissario straordinario nominato dalla Regione Siciliana, come di seguito specificato ed il Presidente del CdA Dott. Castaldi:

N.	Ente Consorziato	Presente / Assente	Quota di Rappresentanza	Quote
1	Agrigento	Presente	15,04%	15,04
2	Aragona	Presente	2,39%	2,39
3	Calamonaci	Assente	0,33%	
4	Caltabellotta	Assente	0,89%	
5	Campobello di Licata	Presente	2,47%	2,47
6	Canicattì	Presente	9,06%	9,06
7	Casteltermini	Presente	2,00%	2,00
8	Castrofilippo	Assente	0,71%	
9	Cattolica Eraclea	Presente	0,91%	0,91
10	Comitini	Assente	0,24%	
11	Favara	Assente	8,27%	
12	Grotte	Presente	1,42%	1,42
13	Joppolo Giancaxio	Presente	0,30%	0,30
14	Licata	Presente	9,27%	9,2
15	Lucca Sicula	Presente	0,46%	0,46
16	Montallegro	Presente	0,64%	0,64
17	Montevago	Assente	0,74%	
18	Naro	Presente	1,91%	1,91
19	Palma di Montechiaro	Assente	5,63%	
20	Porto Empedocle	Presente	4,19%	4,19
21	Racalmuto	Presente	2,04%	2,04
22	Raffadali	Presente	3,26%	3,26
23	Ravanusa	Assente	2,87%	
24	Realmonte	Presente	1,15%	1,15
25	Ribera	Presente	4,71%	4,71
26	Sambuca di Sicilia	Presente	1,47%	1,47
27	San Biagio Platani	Assente	0,80%	

AICA

Servizio clienti:
+39 0922 441 539 | +39 0922 18 35 793
Fax: +39 0922 441 877
Numero Verde Pronto Intervento:
800 600 309
Numero Verde Nuovi Allacciamenti
e disattivazioni: 800 555 506

28	San Giovanni Gemini	Presente	2,04%	2,04
29	Santa Elisabetta	Presente	0,59%	0,59
30	Sant'Angelo Muxaro	Presente	0,32%	0,32
31	Sciacca	Presente	10,25%	10,25
32	Siculiana	Presente	1,11%	1,11
33	Villafranca Sicula	Assente	0,36%	

Presiede l'Assemblea il Sindaco Dott. Alfonso Provvidenza, Presidente dell'Azienda Idrica Comuni Agrigentini e svolge le funzioni di Segretario la D.ssa Rosanna Randisi dell'A.I.C.A.

Si dà atto che la seduta assembleare si svolge in modalità mista (in presenza e in videoconferenza).

Il Presidente, constatato che risultano presenti n. 23 Comuni su n. 33 per una quota di partecipazione pari a 76,93, dichiara l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sui punti posti all'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE

Propone la discussione del punto "*Art. 2 della Legge n. 22 del 03/08/2021 (Azioni per il passaggio della gestione del Servizio Idrico Integrato nell'ambito territoriale ottimale di Agrigento). Atto di indirizzo in merito al piano finanziario di rimborso ai comuni*" al fine di procedere alle determinazioni consequenziali.

Il Presidente
Dott. Alfonso Provvidenza

Il Presidente, dopo avere richiamato brevemente il contenuto dell'art. 2 della legge n. 22 del 03/08/2021, rappresenta che occorre considerare di riconoscere con apposita delibera assembleare l'esistenza del credito verso A.I.C.A. da parte dei Comuni, simmetricamente al debito degli stessi nei confronti della Regione a seguito dell'erogazione dei dieci milioni di euro; tale precisazione nasce dalla circostanza che tale aspetto non sia stato esplicitamente previsto nel testo dell'indicata L.R. 22 del 03/08/2021.

Ribadisce, in sintesi, come sia necessario approvare una apposita delibera da cui si possa chiaramente evincere che A.I.C.A. dovrà restituire il debito ai comuni secondo un piano di ammortamento simmetrico che sarà approvato dai consigli comunali.

Interviene il sindaco di Raffadali Silvio Cuffaro che segnala la necessità di indicare espressamente nella delibera l'assunzione da parte di A.I.C.A. dell'onere di restituire ai comuni le anticipazioni erogate ai sensi dell'art. 2 della legge n. 22 del 03/08/2021 in base al piano di ammortamento che verrà predisposto da parte dei consigli comunali.

Il sindaco di Sciacca Francesca Valenti, d'accordo con gli interventi precedenti, segnala altresì la necessità di porre l'attenzione sul meccanismo di compensazione rispetto ai rapporti debito/credito con i comuni nel caso si verifichi un'ipotesi di mancanza di liquidità da parte di AICA e richiede l'inserimento di tale punto anche in un momento successivo.

Anche il Sindaco di Cattolica Eraclea esprime parere favorevole nei confronti del punto proposto dall'avv. Valenti concernente il meccanismo di compensazione.

Il sindaco di Racalmuto l'Arch. Maniglia chiede chiarimenti in merito alle modalità di erogazione delle somme da parte della Regione Siciliana. Più nel dettaglio, chiede se tali somme saranno erogate in un'unica soluzione a tutti i comuni o singolarmente, mano a mano che i diversi consigli comunali procederanno a deliberare in tal senso.

AICA

Servizio clienti:
+39 0922 441 539 | +39 0922 18 35 793
Fax: +39 0922 441 877
Numero Verde Pronto Intervento:
800 600 309
Numero Verde Nuovi Allacciamenti e disattivazioni: 800 555 506

La richiesta è motivata dal fatto che, secondo l'Arch. Maniglia, qualora non tutti i comuni per svariati motivi riescano ad approvare la delibera per il passaggio dei soldi ad A.I.C.A, il debito possa gravare sui comuni che, invece, hanno già deliberato.

Pertanto, segnala la necessità di adottare apposite misure atte a salvaguardare tutti i comuni soci e ad evitare il verificarsi della circostanza sopra esposta.

Interviene il sindaco Portella che manifesta perplessità in merito al comma 3 dell'art. 2 della L.R. 22 3/08/2021 secondo cui "*in caso di omesso versamento delle rati annuali, le stesse sono recuperate nei confronti dei singoli comuni debitori con le modalità di cui al comma 24 dell'articolo 7 della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3 e successive modificazioni*".

Secondo il sindaco Gueli un'altra ipotesi, da avanzare all'Assessore Marco Zambuto, per tutelare e mettere sullo stesso piano tutti i comuni soci potrebbe essere l'intervento sostitutivo commissariale.

Il Sindaco Provvidenza chiarisce che, secondo quanto specificato dall'assessore Zambuto nella precedente riunione, i trasferimenti dalla Regione al comune verranno fatti solo ed esclusivamente a seguito di invio della delibera del consiglio comunale..

Aggiunge, inoltre, che l'approvazione della delibera da parte di tutti i comuni è condizione necessaria affinché A.I.C.A. possa usufruire dei fondi messi a disposizione dalla Regione Siciliana e, pertanto, si possa scongiurare la crisi finanziaria del S.I.I. Di conseguenza, invita tutti i comuni a deliberare sulle modalità di trasferimento delle risorse ad A.I.C.A.

Interviene l'Assessore di Sciacca Michele Bacchi in merito alle modalità di compensazione, rappresentando che bisogna aggiungere l'atto d'obbligo da parte di Aica a rimborsare le anticipazioni ai comuni e puntualizzare la compensazione con eventuali debiti per erogazioni idriche in consiglio comunale.

Stesso principio si potrebbe utilizzare per gli eventuali servizi sostitutivi che in questo momento vengono eseguiti dai comuni e che successivamente si dovrebbe conguagliare con le utenze idriche. Ad oggi, infatti, non vi è una espressa autorizzazione da parte del creditore che ci autorizza a compensare quelle partite. Quindi sia per gli interventi sostitutivi e qualora AICA non volesse rimborsare, il comune sarebbe autorizzato a compensare queste somme.

Il vicesindaco di Campobello di Licata chiede chiarimenti in merito alle tempistiche ed alle modalità previste per la restituzione delle somme e che le stesse vengano dettagliatamente illustrate.

A tal proposito, il Presidente Provvidenza risponde che le somme in questione dovranno essere restituite entro cinque anni a partire dal 2022.

Il vice sindaco di Agrigento, Trupia propone di stabilire un termine entro quale tutti i consigli comunali soci di Aica debbano deliberare.

Il Presidente Provvidenza, d'accordo con la sopra indicata proposta, precisa che secondo quanto previsto dalla legge regionale la restituzione delle somme avverrà secondo un piano di ammortamento quinquennale (a partire dal 2022). Quindi, la scadenza della prima rata potrebbe essere il 31 di dicembre 2022.

Sollecita, dunque, i comuni a deliberare e, inoltre, a predisporre una convenzione che disciplini le modalità di compensazione da sottoporre a votazione e da far valutare anche al Collegio dei Revisori, la cui nomina è stata inserita tra i punti di cui all'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci.

Rappresenta inoltre la prioritaria necessità di incassare tali somme quanto prima possibile.

Il sindaco di Cattolica Eraclea Borsellino, d'accordo con quanto esposto dal Presidente Provvidenza, ritiene di dovere in un primo momento garantire la disponibilità delle somme ad A.I.C.A. e, successivamente, porre in essere gli atti idonei per la compensazione.

AICA

Servizio clienti:
+39 0922 441 539 | +39 0922 18 35 793
Fax: +39 0922 441 877
Numero Verde Pronto Intervento:
800 600 309
Numero Verde Nuovi Allacciamenti
e disattivazioni: 800 555 506

Il sindaco di Racalmuto propone di stabilire un termine entro cui i comuni dovrebbero deliberare al fine di avere contezza delle eventuali difficoltà degli stessi. Aggiunge, inoltre, che l'eventuale diniego a deliberare comporterà la riduzione delle risorse idriche.

Il sindaco Cuffaro ribadisce che l'eventuale diniego in tal senso comporterà l'assunzione da parte dei comuni non adempienti della responsabilità di una riduzione della portata idrica.

Il vice sindaco Trupia propone di trasmettere quanto deliberato ai Comuni.

Il Sindaco di Sciacca chiede in merito al primo punto sopra riportato di inserire nella delibera l'impegno/obbligo nei confronti di ciascun comune alla restituzione delle somme anche tramite la compensazione. Inoltre, rappresenta la necessità per tutti i consigli comunali di deliberare in merito ad una delegazione a riscuotere e restituire le somme in questione, per evitare di inserire le stesse nel bilancio.

Il Presidente Provvidenza, mostrandosi d'accordo con quanto proposto dal sindaco Valenti, chiarisce di aver già parlato con il Responsabile del Dipartimento autonomie locali in merito ad una possibile delegazione di pagamento e, che, tuttavia non appare possibile procedere in tal senso; richiama, inoltre, la recente circolare a firma dall'assessore Armao e dall'assessore Zambuto che, sulla base delle prerogative previste dallo Statuto della Regione Siciliana, rinvia la scadenza per l'approvazione di bilancio di previsione del 2021 al 30 settembre e, pertanto, i comuni continuerebbero ad essere in esercizio provvisorio. Ciò comporterebbe la possibile variazione di bilancio che successivamente andrà ratificata in consiglio comunale e quindi verrebbe superato il problema della mancata approvazione dei bilanci di previsione.

Il sindaco di Porto Empedocle Ida Carmina rappresenta le sue perplessità in merito per i comuni in dissesto e propone di adottare un tariffario unico per gli interventi.

Il sindaco Cuffaro risponde che i comuni in dissesto sono vincolati e garantiti con la delibera dell'A.I.C.A.

Il Presidente Provvidenza richiede se ci sono ulteriori interventi.

Interviene il sindaco di Licata Galanti, il quale fa presente che il comune di Licata in fase predissesto ed è controllato dalla Corte dei Conti. Pertanto, rappresenta la difficoltà di poter svolgere certe attività e richiede una soluzione in tal senso.

Il sindaco di Sambuca di Sicilia richiede di deliberare anche in merito alle difficoltà dei comuni nell'onorare il piano di pagamento.

Il Presidente Provvidenza sintetizza i punti articolati nel corso della discussione. Inoltre, per i comuni in dissesto, ricorda che sarà indetta una riunione con gli uffici finanziari degli stessi e gli uffici del Capo Gabinetto della regione per la soluzione del problema rappresentato.

A questo punto, interviene, il sindaco di Ribera il quale ritiene necessaria una riunione tra tutti i dirigenti degli uffici finanziari dei comuni ed i rispettivi sindaci al fine di risolvere quanto prima possibile il problema in questione.

Terminati gli interventi e verificato che nessuno dei presenti chiede la parola, il Presidente passa al voto per appello nominale della seguente proposta di delibera articolata a seguito degli interventi sopra verbalizzati:

- *Dare atto dell'obbligo del rimborso da parte di A.I.C.A. delle somme di cui al piano di rientro previsto dall'art.2 della legge regionale 22/2021, così come determinate dal D.A. 267 del 25/08/2021, nei confronti dei singoli Comuni (per la quota capitale e per la quota interessi al tasso legale e secondo scadenze simmetriche rispetto quelle dei Comuni) anche tramite compensazione;*
- *Di fornire atto di indirizzo ai Rappresentanti legali degli Enti facenti parte di A.I.C.A. di sottoporre alla trattazione in seno ai rispettivi consigli comunali, entro il prossimo 10 settembre, la proposta di deliberazione relativa al Piano di rientro, di cui al D.A. 267 del 25/08/2021;*

AICA

Servizio clienti:
+39 0922 441 539 | +39 0922 18 35 793
Fax: +39 0922 441 877
Numero Verde Pronto Intervento: 800 600 309
Numero Verde Nuovi Allacciamenti e disattivazioni: 800 555 506

- *Dare atto che la mancata approvazione del piano di rientro potrebbe non consentire il passaggio previsto, dall'art.2, comma 1, della legge regionale 22/2021, ad una gestione ordinaria ed efficace del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale di Agrigento.*

La proposta viene approvata da tutti i presenti (pari a 67,66 quote), con esclusione del sindaco di Licata che esprime voto non favorevole.

L'ASSEMBLEA DEGLI ENTI CONSORZIATI

viste le leggi, le norme ed i regolamenti vigenti, vista la L. R. 3 agosto 2021 n.22 recante "*Disposizioni urgenti in materia di concessioni demaniali marittime, gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale di Agrigento e di personale di Sicilia Digitale S.p.A. Disposizioni varie*", visto lo statuto dell'Aica, Azienda Consortile Speciale ai sensi e per gli effetti degli art. 31 e 114 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL),

DELIBERA

con riferimento al punto "*Art. 2 della Legge n. 22 del 03/08/2021 (Azioni per il passaggio della gestione del Servizio Idrico Integrato nell'ambito territoriale ottimale di Agrigento). Atto di indirizzo in merito al piano finanziario di rimborso ai comuni" di approvare:*

- *Dare atto dell'obbligo del rimborso da parte di A.I.C.A. delle somme di cui al piano di rientro previsto dall'art.2 della legge regionale 22/2021, così come determinate dal D.A. 267 del 25/08/2021, nei confronti dei singoli Comuni (per la quota capitale e per la quota interessi al tasso legale e secondo scadenze simmetriche rispetto quelle dei Comuni) anche tramite compensazione;*
- *Di fornire atto di indirizzo ai Rappresentanti legali degli Enti facenti parte di A.I.C.A. di sottoporre alla trattazione in seno ai rispettivi consigli comunali, entro il prossimo 10 settembre, la proposta di deliberazione relativa al Piano di rientro, di cui al D.A. 267 del 25/08/2021;*
- *Dare atto che la mancata approvazione del piano di rientro potrebbe non consentire il passaggio previsto, dall'art.2, comma 1, della legge regionale 22/2021, ad una gestione ordinaria ed efficace del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale di Agrigento.*

e di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Presidente
Dott. Alfonso Provvidenza

All'A.I.C.A. – Azienda Idrica Comuni Agrigentini

Com'è noto a codesti Comuni (cfr. nota Azienda speciale consortile "A.I.C.A. – Azienda Idrica Comuni Agrigentini" prot. n. 2855 del 27 agosto 2021), con il Decreto Assessoriale n. 267 del 25 agosto 2021 sono state disciplinate le modalità per l'erogazione ai Comuni partecipanti alla predetta Azienda speciale consortile delle risorse regionali previste dall'art. 2 della legge regionale 3 agosto 2021, n. 22 finalizzate a *consentire il passaggio ad una gestione ordinaria ed efficace del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale di Agrigento,* nonché determinate le relative quote spettanti a ciascun comune destinatario.

Nella considerazione che da parte di codesti Comuni, entro il 31 dicembre 2021, non è pervenuta alcuna richiesta, le somme impegnate dalla Regione *pro quota* con il successivo D.D.G. n. 267 del 3 settembre 2021, in sede di chiusura della contabilità dell'anno 2021, verranno riaccertate nel bilancio regionale, con imputazione all'esercizio finanziario del corrente anno.

In merito all'attribuzione delle predette risorse, inoltre, si fa presente quanto segue.

Nell'ipotesi in cui la delibera consiliare di approvazione del piano finanziario di rimborso non sia stata adottata entro il 31 dicembre 2021, gli interessi legali da considerare per la determinazione dei rimborsi dovuti alla Regione per effetto dell'erogazione dell'anticipazione concessa, dovranno essere calcolati al tasso fissato dal M.E.F. con il decreto del 13.12.2021, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 297 del 15 dicembre 2021.

Ove nessuna richiesta dovesse pervenire entro l'esercizio finanziario in corso, questa Amministrazione potrebbe procedere all'eliminazione delle somme impegnate in favore di codesti Comuni per le finalità sopra richiamate.

In ultimo - per fini di trasparenza e di semplicità amministrativa -, si chiede a codeste Amministrazioni comunali di comunicare, per i consequenziali adempimenti di competenza di questo Dipartimento, le eventuali determinazioni assunte in ordine alla scelta di non attivare l'anticipazione regionale autorizzata con il già citato art. 2 della legge regionale 3 agosto 2021, n. 22, ovvero eventuali cause ostative alla richiesta dell'anticipazione.

Si resta a disposizione per ulteriori, eventuali chiarimenti.

Il Funzionario Direttivo
F.to Francesco Calderone

Il Dirigente del Servizio
F.to Maria Teresa Tornabene

Il Dirigente Generale
Margherita Rizza

MARGHERITA RIZZA

Firmato digitalmente da
MARGHERITA RIZZA
Data: 2022.03.11 13:13:21 +01'00'

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Dipartimento delle Autonomie Locali
Servizio 4 - Trasferimenti regionali agli enti locali per il finanziamento delle funzioni

Codice Fiscale: 80012000826
Partita IVA: 02711070827

Inviata a mezzo PEC

Palermo, 11/03/2022

Prot. n. 5615

OGGETTO: Erogazione straordinaria di cui all'art. 2 della legge regionale n. 22/2021 e D.A. n. 267 del 25 agosto 2021. Comunicazione.

Responsabile del procedimento: Dr. Francesco Calderone e-mail: f.calderone@regione.sicilia.it tel. 091 7074662

Ai Comuni di:

- **Aragona**
- **Calamonaci**
- **Caltabellotta**
- **Canicattì**
- **Casteltermini**
- **Cattolica Eraclea**
- **Comitini**
- **Favara**
- **Licata**
- **Naro**
- **Palma di Montechiaro**
- **Porto Empedocle**
- **Racalmuto**
- **Ravanusa**
- **Ribera**
- **Sambuca di Siciliana**
- **San Biagio Platani**
- **San Giovanni Gemini**
- **Santa Elisabetta**
- **Sciacca**
- **Villafranca Sicula**

e, p.c. **All'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica**

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

LEGGE 15 giugno 2021, n. **13**.

Rinvio delle elezioni degli organi degli enti locali e degli enti di area vasta per l'anno 2021. Disposizioni varie.

REGIONE SICILIANA
L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO
IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
PROMULGA

la seguente legge:

CAPO I
Rinvio delle elezioni degli organi degli enti locali e degli enti di area vasta per l'anno 2021

Art. 1.
Rinvio turno elettorale amministrativo 2021

1. Allo scopo di contenere i rischi sanitari derivanti dal perdurare dell'emergenza epidemiologica da *Covid*-19, in deroga a quanto previsto dall'articolo 169, comma 1, dell'ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana approvato con la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 e successive modificazioni, il turno elettorale amministrativo ordinario 2021 è rinviato al secondo semestre del 2021 e si svolgerà in una data compresa tra il 15 settembre ed il 15 ottobre 2021.

2. Sono inserite nel turno elettorale di cui al comma 1 le elezioni amministrative degli organi elettivi dei comuni che devono essere rinnovati per scadenza naturale del mandato e per motivi diversi dalla scadenza naturale del mandato, se le condizioni che ne rendono necessario il rinnovo si verificano entro il 21 luglio 2021. Fino alla data di proclamazione dei nuovi organi elettivi, il mandato dei sindaci e dei consiglieri comunali in carica è conseguentemente prorogato.

3. Per le elezioni amministrative dei comuni i cui organi sono stati sciolti per fenomeni di infiltrazione e di condizionamento di tipo mafioso ai sensi dell'articolo 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni resta fermo quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legge 5 marzo 2021, n. 25 convertito, con modificazioni, dalla legge 3 maggio 2021, n. 58.

4. Ai fini dell'emanazione del decreto di indizione dei comizi elettorali si tiene conto delle eventuali nuove situazioni giuridiche maturate, con la conseguente eventuale variazione dell'elenco dei comuni interessati al rinnovo degli organi elettivi.

5. Per lo svolgimento delle elezioni di cui al presente articolo, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 3 della legge regionale 21 maggio 2020, n. 11 ed all'articolo 4 della legge regionale 17 febbraio 2021, n. 5.

Art. 2.
Rinvio delle elezioni degli organi degli enti di area vasta

1. Alla legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 e successive modificazioni sono apportate le seguenti modifiche:

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

a) al comma 2 dell'articolo 6 le parole "entro trenta giorni dall'insediamento degli eletti nei comuni interessati dal rinnovo degli organi nel turno elettorale ordinario per l'anno 2021" sono sostituite dalle parole "entro sessanta giorni dalla data dell'ultima proclamazione degli eletti nei comuni interessati dal rinnovo degli organi nel turno elettorale da svolgersi nell'anno 2021";

b) al comma 7 dell'articolo 14 bis le parole "entro trenta giorni dall'insediamento degli eletti nei comuni interessati dal rinnovo degli organi nel turno elettorale ordinario per l'anno 2021" sono sostituite dalle parole "entro sessanta giorni dalla data dell'ultima proclamazione degli eletti nei comuni interessati dal rinnovo degli organi nel turno elettorale da svolgersi nell'anno 2021";

c) all'articolo 51 le parole "e comunque non oltre il 15 settembre 2021" sono sostituite dalle parole "e comunque non oltre il 31 gennaio 2022".

2. Le elezioni dei Consigli metropolitani di cui all'articolo 14 bis, comma 7, terzo periodo, della legge regionale n. 15/2015, come modificato dalla lettera b) del comma 1, sono indette dai rispettivi Sindaci metropolitani con decreto da emanarsi non oltre il quarantacinquesimo giorno antecedente quello della votazione e si svolgono nella medesima data fissata per le elezioni dei presidenti e dei consigli dei liberi Consorzi comunali di cui all'articolo 6, comma 2, secondo periodo, della medesima legge regionale n. 15/2015, come modificato dalla lettera a) del comma 1.

3. Alle elezioni di cui al presente articolo si applicano le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge regionale 17 febbraio 2021, n. 5. Resta fermo, per le elezioni dei Presidenti dei liberi Consorzi comunali di cui al comma 2, quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 2 della legge regionale 21 maggio 2020, n. 11 e successive modificazioni.

CAPO II
Disposizioni varie

Art. 3.
Modifiche all'articolo 58 della legge regionale 1 settembre 1993, n. 26

1. Dopo il comma 1 dell'articolo 58 della legge regionale 1 settembre 1993, n. 26 è inserito il seguente:

"1 *bis*. Le disposizioni di cui al comma 1 non si applicano nell'ipotesi di mancata adozione del rendiconto di gestione.".

Art. 4.
Modifiche alla legge regionale 13 novembre 2019, n. 18 in materia di consiglio comunale dei giovani

1. Alla legge regionale 13 novembre 2019, n. 18 sono apportate le seguenti modifiche:

a) il titolo è sostituito dal seguente: "Consulta giovanile regionale. Norme per favorire l'istituzione dei consigli comunali dei giovani";

b) dopo l'articolo 9 è inserito il seguente:

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

"9 *bis*.
Consiglio comunale dei giovani

1. La Regione favorisce la partecipazione dei giovani alla vita politica e amministrativa degli enti locali, promuovendo l'istituzione del consiglio comunale dei giovani.

2. Il consiglio comunale dei giovani è autonomamente istituito dai comuni, in rappresentanza dei giovani di età compresa tra 16 e 25 anni, con apposita delibera del consiglio comunale. Con uno o più regolamenti del comune che istituisce il consiglio comunale dei giovani sono disciplinati il procedimento elettorale, le modalità di elezione nonché il funzionamento del medesimo consiglio. La partecipazione alle sedute del consiglio è a titolo gratuito e non dà diritto a rimborso spese o compenso. Alle sedute del consiglio ha facoltà di partecipare, senza diritto di voto, l'assessore comunale competente in materia di politiche giovanili.

3. Il consiglio comunale dei giovani dura in carica tre anni e svolge funzioni di proposta e consultive sulle questioni di interesse dei giovani in ambito comunale, secondo le modalità stabilite con regolamento comunale. Il consiglio comunale dei giovani presenta al consiglio comunale, entro il 31 marzo di ciascun anno, una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente, che è pubblicata sul sito istituzionale del comune.

4. Il comune che istituisce il consiglio comunale dei giovani può destinare alle spese di funzionamento del medesimo consiglio una quota delle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modificazioni, ad esclusione delle risorse destinate alla democrazia partecipata, per un importo annuo non superiore a diecimila euro.".

2. Dall'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio della Regione.

Art. 5.
Norme in materia di variazioni di bilancio dei comuni in gestione provvisoria o in esercizio provvisorio

1. Per il triennio 2021-2023, per conseguire l'obiettivo del pieno utilizzo delle risorse di derivazione statale o europea destinate alla realizzazione di interventi la cui attuazione è affidata agli enti locali, i comuni in sede di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria, limitatamente alle suddette risorse, sono autorizzati ad effettuare variazioni di bilancio con delibera della giunta, da ratificarsi a pena di decadenza da parte del consiglio ai sensi dell'articolo 175 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni.

Art. 6.
Recepimento articolo 7, comma 8 bis, del decreto legge 8 agosto 2013, n. 91 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112

1. Trovano applicazione nella Regione le disposizioni di cui al comma 8 *bis* dell'articolo 7 del decreto legge 8 agosto 2013, n. 91 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112.

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Art. 7.
Entrata in vigore

1. La presente legge sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, 15 giugno 2021.

MUSUMECI

Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica ZAMBUTO

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

REPUBBLICA ITALIANA

Anno 75° - Numero 53

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA **Palermo - Giovedì, 2 dicembre 2021** **SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'**

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2, l. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (Parte prima per intero) è consultabile presso il sito Internet: http://gurs.regione.sicilia.it accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

LEGGE 26 novembre 2021, n. **29**.

Modifiche alla legge regionale 15 aprile 2021, n. 9. Disposizioni varie . . . . . pag. 2

LEGGE 26 novembre 2021, n. **30**.

Assestamento del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e per il triennio 2021/2023 . . . . . pag. 70

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

LEGGE 26 novembre 2021, n. **29**.

Modifiche alla legge regionale 15 aprile 2021, n. 9. Dispósizioni varie.

REGIONE SICILIANA
L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO
IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
PROMULGA

la seguente legge:

CAPO I
Modifiche alla legge regionale 15 aprile 2021, n. 9

Art. 1.
Modifiche all'articolo 113 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9

1. I commi 1, 3, 4, 5 e 6 dell'articolo 113 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 sono soppressi.

2. Dopo il comma 2 dell'articolo 113 della legge regionale n. 9/2021 sono aggiunti i seguenti:

"2 *bis*. Per far fronte alla copertura dei debiti delle aziende sanitarie (gestione stralcio) di cui al comma 2 dell'articolo 2 della legge regionale 2 maggio 2007, n. 12, è autorizzata la spesa di 15.000 migliaia di euro per ciascun anno del triennio 2021-2023 (Missione 13, Programma 4, capitolo 413345), cui si provvede mediante riduzione delle disponibilità della Missione 20, Programma 1, capitolo 215782.

2 *ter*. La Regione garantisce la copertura finanziaria dell'importo di 40.000 migliaia di euro da reiscrivere delle somme cancellate per perenzione amministrativa della quota integrativa, a carico della Regione, delle assegnazioni di parte corrente del Fondo sanitario nazionale nell'ambito delle risorse iscritte in bilancio alla Missione 20, programma 1, capitolo 215772.

2 *quater*. Per far fronte alla rata per l'anno 2021, a carico della Regione, del rimborso del prestito contratto con lo Stato ai sensi dell'Accordo stipulato in data 31 luglio 2007, destinato all'estinzione dei debiti finanziari e commerciali delle Aziende del settore sanitario, tenuto conto anche della eventuale definizione delle operazioni di revisione, ristrutturazione e rinegoziazione del prestito, pari a complessivi 80.000 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2021, di cui euro 45.133.610,20 quale quota interessi ed euro 34.866.389,80 quale quota capitale (Missione 13, programma 4, capitoli 214923 e 900027), si provvede mediante utilizzo delle disponibilità della Missione 20, programma 3, capitolo 215774.

2 *quinquies*. I minori oneri per l'esercizio 2021, a seguito delle operazioni di revisione, ristrutturazione e rinegoziazione del prestito di cui al comma 2 *quater*, sono destinati al miglioramento degli equilibri di bilancio dei fondi regionali."

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Art. 2.

Modifiche all'articolo 2 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9

1. I commi 1, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 25, 26, 27, 29, 31, 32, 33 e 34 dell'articolo 2 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, sono soppressi.

2. Il comma 2 dell'articolo 2 della legge regionale n. 9/2021 è sostituito dal seguente:

"2. Per il triennio 2021-2023 le quote annue dell'autorizzazione di spesa per le finalità di cui al comma 4 dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 e successive modificazioni, sono rideterminate negli importi di euro 19.000.000,00 per l'anno 2021, di euro 57.434.025,90 per l'anno 2022 e di euro 58.449.349,96 per l'anno 2023 (Missione 1, Programma 11, capitolo 511603).".

3. Il comma 28 dell'articolo 2 della legge regionale n. 9/2021 è sostituito dal seguente:

"28. All'articolo 15 della legge regionale 11 agosto 2017, n. 16 e successive modificazioni sono apportate le seguenti modifiche (Missione 10, Programma 2, capitolo 273710):

a) le parole "complessiva di 85.380 migliaia di euro," sono soppresse;

b) le parole "8.580 migliaia di euro, per l'esercizio finanziario 2021" sono sostituite dalle parole "6.580 migliaia di euro, per l'esercizio finanziario 2021";

c) le parole "11.560 migliaia di euro, per l'esercizio finanziario 2022" sono sostituite dalle parole "5.626.587,62 euro, per l'esercizio finanziario 2022",

d) le parole "13.540 migliaia di euro, per l'esercizio finanziario 2023" sono sostituite dalle parole "13.413.630,48 euro, per l'esercizio finanziario 2023".".

4. Al comma 35 dell'articolo 2 della legge regionale n. 9/2021, le parole "per ciascuno degli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023, la spesa annua di 47.924.228,41" sono sostituite dalle parole "per l'esercizio finanziario 2021 la spesa di 47.924.228,41 euro, per l'esercizio finanziario 2022 la spesa di 23.326.113,35 euro e per l'esercizio finanziario 2023 la spesa di 47.476.949,11".

5. All'articolo 2 della legge regionale n. 9/2021 sono aggiunti i seguenti commi:

"44 *bis*. Per le finalità delle leggi regionali di seguito indicate e successive modificazioni, le relative spese per gli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023, sono determinate per ciascun anno nell'ammontare complessivo a fianco specificato comprensivo degli importi già autorizzati da precedenti leggi regionali per le medesime finalità:

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Norma di riferimento			Missione	Programma	Capitolo	Descrizione	2021	2022	2023
Data	N.	Articolo Comma							
12/08/14	21	59	7	1	473312	SPESE PER L'INCREMENTO DEL FONDO DI ROTAZIONE PER L'EROGAZIONE TRAMITE UN ISTITUTO DI CREDITO DEI PRESTITI DI CUI AL COMMA 3 DELL'ART. 59 DELLA LEGGE REGIONALE 12 AGOSTO 2014, N. 21 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, DA DESTINARE AI SOGGETTI INDIVIDUATI AI COMMI 1 E 2 DEL MEDESIMO ARTICOLO	650.000,00	0,00	247.666,74
29/12/16	27	4, c. 1-2	15	3	313728 313325	TRASFERIMENTI CORRENTI A INPS, AD AMMMINISTRAZIONI LOCALI E ALTRI ASSEGNI E SUSSIDI ASSISTENZIALI INERENTI LA PROSECUZIONE DEI CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO DEL PERSONALE DESTINATARIO DEL REGIME TRANSITORIO DEI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI IN SCADENZA NELL'ANNO 2013 NONCHE' PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI IN FAVORE DEI SOGGETTI IN ATTO IMPEGNATI NELLE ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILI DI CUI ALL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE REGIONALE 5 NOVEMBRE 2001, N. 17	37.402.907,36	0,00	0,00
29/12/16	27	6	12	4	183799 313727	TRASFERIMENTI CORRENTI A INPS ALTRI ASSEGNI E SUSSIDI ASSISTENZIALI A VALERE SUL FONDO UNICO PER IL FINANZIAMENTO DELLE MISURE PER LA FUORUSCITA DEI SOGGETTI APPARTENENTI AL BACINO "PIP EMERGENZA PALERMO"	29.149.760,00	0,00	0,00
04/05/18	8	13, c. 9	9	2	842074	SOMME PER GLI INTERVENTI SOSTITUTIVI DA PARTE DELLA REGIONE PER LA BONIFICA DEI SITI CONTAMINATI DEL DEMANIO DI COMPETENZA DELL'ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE IN ATTUAZIONE DEI COMMI 3 E 4 DELL'ART. 242 E DEGLI ARTICOLI 245 E 250 DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/2006	50.000,00	24.336,45	49.533,35
08/05/18	8	67	9	5	443313	TRASFERIMENTI A FAVORE DELL'ENTE PARCO DEI NEBRODI DESTINATO AL TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE DEL COMPARTO "EX COMANDATO" TRANSITATO NEI RUOLI ORGANICI	90.000,00	43.805,61	89.160,03
08/05/18	8	10, c. 5	1	3	372556	SPESE PER SERVIZI INFORMATICI CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DELL'ANAGRAFE REGIONALE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA	100.000,00	48.672,90	99.066,69
08/05/18	8	10, c. 1	4	6	372555	SPESE PER INIZIATIVE E PROGETTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE DI OGNI ORDINE E GRADO, ANCHE UNIVERSITARIA E DELL'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE (AFAM) E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE	184.245,14	89.677,46	182.525,57
08/05/18	8	3	9	6	130025	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEI DIPARTIMENTO REGIONALI AUTORITA' DI BACINO	209.000,00	97.345,81	198.133,39
02/07/14	16		5	2	377913	CONTRIBUTI IN FAVORE DEGLI ECOMUSEI RICONOSCIUTI AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 2 LUGLIO 2014, N. 16	200.000,00	92.478,52	188.226,72
17/03/16	3	58	12	2	183350	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI QUALE QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE DELLE RISORSE DEL FONDO NAZIONALE PER LE NON AUTOSUFFICIENZE FINALIZZATO ALLA COPERTURA DEI COSTI DI RILEVANZA SOCIALE DELL'ASSISTENZA SOCIO SANITARIA (PARTE CAP. 183/85)	200.000,00	97.345,81	198.133,39
16/04/03	4	26, c. 12	1	3	212025	TRATTAMENTO ECONOMICO DA CORRISPONDERE AL PERSONALE COMANDATO AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 26, COMMA 12, DELLA LEGGE REGIONALE 16 APRILE 2003, N. 4 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI	281.526,57	137.027,15	278.899,07
08/05/18	8	54	5	2	377892	CONTRIBUTI PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 25 NOVEMBRE 1959, N. 234	300.000,00	170.355,16	297.200,08

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

11/08/17	16	16, c. 1	4	4	373356	CONTRIBUTO ANNUO ALLE TRE UNIVERSITA' SICILIANE PER L'ISTITUZIONE DI BORSE DI STUDIO PER L'AREA "NON MEDICA" (BIOLOGI, FARMACISTI E FISICO-CHIMICI)	600.000,00	292.037,42	594.400,17
08/05/18	8	53	12	4	183813	INTERVENTI PER IL SOSTEGNO E LA PARTECIPAZIONE AD UN PERCORSO FINALIZZATO ALL'INDIPENDENZA ECONOMICA DELLA DONNA VITTIMA DI VIOLENZA	500.000,00	243.364,52	495.333,47
08/05/18	8	8, c. 2	5	1	777311	CONCORSO NELLA SPESA PER IL RESTAURO E GLI ALTRI INTERVENTI CONSERVATIVI SOSTENUTA DAL PROPRIETARIO, POSSESSORE O DETENTORE DI EDIFICI A DESTINAZIONE D'USO ABITATIVO DICHIARATI DI INTERESSE CULTURALE	736.980,56	358.709,84	730.102,28
11/08/17	16	4, c. 4	1	3	214107	SPESE, A TITOLO DI COMPARTECIPAZIONE, PER IL PERSONALE IN SERVIZIO DELL'ENTE ACQUEDOTTI SICILIANI IN LIQUIDAZIONE, IVI COMPRESI GLI EVENTUALI ONERI CONVENZIONALI , DA TRASFERIRE ALLA RESAIS S.P.A. ALL'ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO E AD ALTRI ENTI REGIONALI PER LE FINALITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 4, COMMA 4 DELLA LEGGE REGIONALE 1° AGOSTO 2017, N. 16	5.727.438,06	2.751.205,71	5.260.441,50
01/06/12	33	5, c. 3	16	1	147325	CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO DEL VINO E DELL'OLIO PER IL CONCORSO AL PAGAMENTO DEGLI EMOLUMENTI DA CORRISPONDERE AL PERSONALE PROVENIENTE DALL'ENTE ACQUEDOTTI SICILIANI IN LIQUIDAZIONE	182.554,98	88.854,81	180.851,18
01/06/12	33	5, c. 4	14	2	343315	CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRSAP) PER IL CONCORSO AL PAGAMENTO DEGLI EMOLUMENTI DA CORRISPONDERE AL PERSONALE PROVENIENTE DALL'ENTE ACQUEDOTTI SICILIANI IN LIQUIDAZIONE	900.000,00	397.091,79	808.223,23
01/06/12	33	5, c. 5	1	4	373347	CONTRIBUTO AGLI ENTI REGIONALI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA SICILIA (ERSU) PER IL CONCORSO AL PAGAMENTO DEGLI EMOLUMENTI DA CORRISPONDERE AL PERSONALE PROVENIENTE DALL'ENTE ACQUEDOTTI SICILIANI IN LIQUIDAZIONE	2.000.000,00	973.458,07	1.981.333,90
08/05/18	8	46	6	1	473741	CONTRIBUTI PER LE FINALITA' DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 17 MAGGIO 1984, N.31 INCLUSE MISURE DI SOSTEGNO IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITA' AL FINE DI PROMUOVERNE L'AUTONOMIA E LAVORIONI LE RELAZIONI SOCIALI	1.000.000,00	486.729,04	990.666,95
07/05/15 08/05/18	9 8	67 45	1	10	108170	SOMME PER IL PAGAMENTO DEL TRATTAMENTO PENSIONISTICO SOSTITUTIVO E INTEGRATIVO AGLI EX DIPENDENTI DELL'EAS IN LIQUIDAZIONE DA EROGARE TRAMITE IL FONDO PENSIONI SICILIA	2.020.000,00	983.192,65	2.001.147,24
17/03/16	5	48, c. 5	10	2	273708	SPESE PER IL PAGAMENTO DELL'IVA SULLE SOMME CORRISPONDENTI AI TRASFERIMENTI STATALI PER I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO FERROVIARIO REGIONALE	11.153.592,00	5.428.777,05	11.049.494,95
06/08/19	14	13	7	1	474102	INTERVENTI FINANZIARI A FAVORE DELL'AEROPORTO DI TRAPANI BIRGI, NONCHE' PER L'ESERCIZIO 2021 A FAVORE DEGLI AEROPORTI DI COMISO E LAMPEDUSA	3.829.770,00	890.602,18	1.609.947,16
06/08/19	14	4, c. 5	20	3	215768	FONDO PER PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE DEGLI ENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE REGIONALE N. 10/2000 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI POSTO IN POSIZIONE DI COMANDO AI SENSI DELL'ARTICOLO 4, COMMA 5 DELLA LEGGE REGIONALE N. 14 2019	100.000,00	48.672,90	99.066,69
09/05/17	8	9, c. 2 lett. b)	12	2	183808	FONDO PER LA DISABILITA' E PER LA NON AUTOSUFFICIENZA - FONDI REGIONALI	166.000.000,00	68.142.064,62	115.908.032,96
11/06/14	13	5	16	3	147326	SOMMA DA TRASFERIRE ALL'ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO (ESA) PER LA CAMPAGNA DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA	8.795.000,00	4.280.781,85	8.712.915,81
11/06/14	13	4, c. 3	16	1	147320	SOMMA DESTINATA AI CONSORZI DI BONIFICA PER LA PROROGA DEI CONTRATTI DI LAVORO E PER LE GARANZIE OCCUPAZIONALI	12.790.000,00	6.198.722,40	12.661.297,22

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

44 *ter*. Alle Missioni e Programmi di seguito elencati sono apportate le riduzioni per il triennio 2021-2023 per gli importi annui a fianco delle stesse specificati:

Missione	Programma	Capitolo	Descrizione	Riduzioni		
				2021	2022	2023
20	3	613924	FONDO DA UTILIZZARSI PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DEGLI INTERVENTI COMUNITARI E DEGLI INTERVENTI FINANZIATI DALLO STATO. (EX CAP. 607867) (INCLUDE CAP. 613919)	0,00	2.084.801,48	48.485,20
20	1	215702	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE (EX CAP. 21253)	0,00	1.345.121,29	27.999,15
10	4	478109	CONTRIBUTI PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI AEREI DI LINEA CON ASSUNZIONI DI ONERI DI SERVIZIO PUBBLICO	0,00	5.902.055,48	45.731,95
5	2	376511	SPESE PER L'UTILIZZO BENI DI TERZI	1.000.000,00	1.010.616,77	11.666,31
5	2	376530	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE SOPRINTENDENZE PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI, LE BIBLIOTECHE, I CENTRI REGIONALI	600.000,00	614.598,06	10.733,01
5	2	376596	SPESE PER UTENZE E CANONI DIVERSE DA ENERGIA ELETTRICA E TELECOMUNICAZIONI (PARTE CAP. 376505)	250.000,00	260.616,77	6.066,48
5	2	376616	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEI MUSEI E DEI PARCHI ARCHEOLOGICI REGIONALI - MANUTENZIONI ORDINARIA E RIPARAZIONI (PARTE CAPITOLO 376545)	150.000,00	156.635,48	3.733,22
1	3	215724	SPESE PER LE PROCEDURE DI LIQUIDAZIONE DI ENTI ED AZIENDE REGIONALI E SOCIETA' PARTECIPATE, NONCHE' PER LE PROCEDURE DI LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA.	100.000,00	106.370,06	3.173,24
1	11	108559	UTENZE DI ENERGIA ELETTRICA E TELECOMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE	1.000.000,00	2.185.793,54	87.598,73
10	3	272515	SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA, PER LA PULIZIA E PER IL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA DEI PORTI DI SECONDA CATEGORIA - SECONDA, TERZA E QUARTA CLASSE - UTENZE E CANONI (TRASFERITO IN PARTE AL CAPITOLO 272539)	100.000,00	105.812,68	2.977,24
4	2	373314	FONDO DESTINATO AL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO E DIDATTICO DELLE SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI, MEDIE, LICEI CLASSICI, SCIENTIFICI, ISTITUTI MAGISTRALI, ISTITUTI TECNICI, ISTITUTI PROFESSIONALI, ISTITUTI D'ARTE E LICEI ARTISTICI STATALI	3.000.000,00	3.716.632,22	279.991,55
13	1	413374	COFINANZIAMENTO REGIONALE FARMACI INNOVATIVI	13.950.000,00	14.452.262,49	14.126.612,67
8	1	446506	SPESE PER SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE	50.000,00	3.397,37	1.193,63

".

Art. 3.

Modifiche agli articoli 22, 23, 24, 25 e 33 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9

1. All'articolo 22 della legge regionale della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1 le parole "101.800 migliaia di euro e di 207.300 migliaia di euro",

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

sono sostituite dalle parole "euro 100.494.933,10 ed euro 161.271.777,71";

b) Al comma 3 le parole "101.800 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2022 e 207.300 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2023" sono sostituite dalle parole "euro 100.494.933,10 per l'esercizio finanziario 2022 ed euro 161.271.777,71 per l'esercizio finanziario 2023";

c) Al comma 3 le parole "e nella Missione 20, Programma 3, capitolo 215746 per l'importo di 56.170 migliaia di euro per l'anno 2021, di 54.170 migliaia di euro per l'anno 2022 e di 160.170 migliaia di euro per l'anno 2023." sono sostituite dalle parole "e nella Missione 20, Programma 3, capitolo 215746 per l'importo di 56.170 migliaia di euro per l'anno 2021, di euro 52.864.933,10 per l'anno 2022 e di euro 114.141.777,71 per l'anno 2023.".

2. All'articolo 23 della legge regionale n. 9/2021 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1 le parole "per ciascuno degli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023, la spesa annua di 330.000 migliaia di euro" sono sostituite dalle parole "per l'esercizio finanziario 2021 la spesa di euro 319.376.645,28";

b) il comma 2 è sostituito dal seguente:

"2. Per il triennio 2021-2023 la dotazione del Fondo di cui al comma 5 dell'articolo 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modificazioni è determinata in 115.000 migliaia di euro per l'anno 2021, in euro 104.598.069,19 per l'anno 2022 e in euro 113.926.699,07 per l'anno 2023 (Missione 18, programma 1, capitolo 590402).";

c) al comma 3 le parole ", per ciascuno degli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023, in 101.000 migliaia di euro" sono sostituite dalle parole "in 99.000 migliaia di euro per l'anno 2021, in euro 49.135.295,88 per l'anno 2022 ed in euro 100.057.361,79 per l'anno 2023".

3. Al comma 1 dell'articolo 24 della legge regionale n. 9/2021 le parole "per gli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023" sono sostituite dalle parole "per l'esercizio finanziario 2021" e le parole "per gli anni 2021, 2022 e 2023" sono sostituite dalle parole "per l'anno 2021".

4. Al comma 3 dell'articolo 25 della legge regionale n. 9/2021 le parole "per il triennio 2021-2023" sono sostituite dalle parole "per l'anno 2021".

5. All'articolo 33 della legge regionale della legge regionale n. 9/2021 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1 le parole "2014-2023" sono sostituite dalle parole "2014-2021";

b) il comma 2 è sostituito dal seguente:

"2. In sede di riparto delle assegnazioni ai comuni di cui all'articolo 6 della legge regionale n. 5/2014 e successive modificazioni, per l'esercizio finanziario 2021 è

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

destinata la spesa di 2.400 migliaia di euro, per le finalità di cui al comma 8 *bis* dell'articolo 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e successive modificazioni.".

Art. 4.
Modifiche agli articoli 36, 37, 47, 63, 66 e 81 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9

1. Al comma 7 dell'articolo 36 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 sono apportate le seguenti modifiche:

a) le parole "e la spesa annua di euro 54.159.248,56 per ciascuno degli esercizi finanziari 2022 e 2023" sono sostituite dalle parole "e la spesa di euro 26.360.878,68 per l'esercizio finanziario 2022 e di euro 43.747.108,01 per l'esercizio finanziario 2023";

b) le parole "per la quota parte di 10.000 migliaia di euro per ciascun anno del triennio 2021-2023" sono sostituite dalle parole "per la quota parte di 10.000 migliaia di euro per l'anno 2021".

2. Al comma 1 dell'articolo 37 della legge regionale n. 9/2021 le parole "la spesa di 95 migliaia di euro per ciascuno degli anni 2021-2022-2023" sono sostituite dalle parole "la spesa di 95 migliaia di euro per l'anno 2021, di euro 46.239,26 per l'anno 2022 e di euro 94.113,36 per l'anno 2023".

3. All'articolo 47 della legge regionale n. 9/2021, sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 4 è sostituito dal seguente:

"4. Dopo il comma 1 dell'articolo 10 della legge regionale 5 settembre 1990, n. 34 è aggiunto il seguente:

"1 *bis*. Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano, in via straordinaria e nel rispetto dei principi della legislazione statale vigente in materia di reclutamento del personale docente delle scuole statali, anche al personale insegnante in servizio nelle scuole di cui all'articolo 1 alla data del 28 febbraio 2021 e da almeno trentasei mesi, in forza di un contratto di lavoro a tempo determinato su posto in organico di diritto.'";

b) al comma 6 le parole "Per il triennio 2021-2022-2023" sono sostituite dalle parole "Per l'anno 2021".

4. Il comma 5 dell'articolo 63 della legge regionale n. 9/2021 è sostituito dal seguente:

"5. L'organismo si avvale delle risorse umane, strumentali e finanziarie in dotazione all'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea - dipartimento regionale dell'agricoltura.".

5. All'articolo 66 della legge regionale n. 9/2021 sono apportate le seguenti modifiche:

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

a) al comma 1 le parole "è autorizzata per l'esercizio finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023 la spesa annua di 700 migliaia di euro" sono sostituite dalle parole "è autorizzata per l'esercizio finanziario 2021 la spesa di 700 migliaia di euro e per l'esercizio finanziario 2023 la spesa di euro 624.120,18";

b) al comma 3 le parole "è autorizzata, per il triennio 2021-2023, la spesa annua di 400 migliaia di euro" sono sostituite dalle parole "è autorizzata la spesa di 400 migliaia di euro per l'anno 2021, di euro 194.691,61 per l'anno 2022 e di euro 396.266,78 per l'anno 2023".

6. All'articolo 81 della legge regionale n. 9/2021 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1 le parole "è autorizzata, per ciascuno degli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023, la spesa annua di 1.000 migliaia di euro" sono sostituite dalle parole "è autorizzata la spesa di 1.000 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2021, di euro 486.729,03 per l'esercizio finanziario 2022 e di euro 990.666,95 per l'esercizio finanziario 2023";

b) al comma 2 le parole "è rideterminata in 5.500 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2021 ed in 4.500 migliaia di euro annui per ciascuno degli esercizi finanziari 2022 e 2023" sono sostituite dalle parole "è rideterminata in 5.000 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2021, in 2.190.280,65 euro per l'esercizio finanziario 2022 e in 4.458.001,27 euro per l'esercizio finanziario 2023";

c) al comma 3 le parole "è autorizzata, per ciascuno degli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023, la spesa annua di 500 migliaia di euro" sono sostituite dalle parole "è autorizzata la spesa di 500 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2021, di euro 292.037,42 per l'esercizio finanziario 2022 e di euro 495.333,47 per l'esercizio finanziario 2023";

d) al comma 6 le parole "dell'importo pari a 400 migliaia di euro per il biennio 2021-2022" sono sostituite dalle parole "dell'importo pari a 400 migliaia di euro per l'anno 2021 e ad euro 194.691,61 per l'anno 2022".

Art. 5.
Modifiche agli articoli 111 e 112 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9

1. Per effetto delle disposizioni di cui all'articolo 1, gli importi delle autorizzazioni di spesa di cui all'articolo 111 - Allegato 1 Parte A e Parte B e all'articolo 112 - tabelle "A" e "G" della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 sono rideterminati negli importi di cui all'allegato 1 – Parte A e Parte B e alle tabelle "A" e "G" della presente legge.

CAPO II
Disposizioni varie

Art. 6.
Assegnazioni finanziarie ai comuni

1. Per l'anno 2021 la dotazione del Fondo di cui al comma 1 dell'articolo 6 della

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modificazioni è incrementata di euro 10.623.354,72, di cui 6.000 migliaia di euro da iscrivere nell'esercizio finanziario 2021 ed euro 4.623.354,72 nell'esercizio finanziario 2022.

2. Agli oneri derivanti dal presente articolo per gli esercizi finanziari 2021 e 2022, pari rispettivamente ad euro 6.000 migliaia di euro e di 4.623.354,72 euro, si fa fronte con le disponibilità della Missione 50, Programma 1, capitolo 214907.

Art. 7.

Disposizioni per il settore della forestazione e per i Consorzi di bonifica

1. Per le finalità di cui ai commi 2 e 8 dell'articolo 47 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e successive modificazioni, è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2021, l'ulteriore spesa di 18.000 migliaia di euro, da iscriversi alla Missione 16, Programma 1, capitolo 156604.

2. Per le finalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 30 dicembre 1977, n. 106 e successive modificazioni e di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 6 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2021, l'ulteriore spesa di 12.000 migliaia di euro (Missione 16, Programma 1, capitolo 147303).

3. Agli oneri di cui ai commi 1 e 2, pari a complessivi 30.000 migliaia di euro, per l'esercizio finanziario 2021 si fa fronte:

a) quanto ad euro 2.064.195,24 mediante riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui al comma 1 dell'articolo 112 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 - Tabella A - Missione 20 Programma 3 capitolo 215704 - Accantonamento 1001;

b) quanto ad euro 7.524.069,68 mediante riduzione della missione 20, Programma 3, capitolo 215771;

c) quanto ad euro 2.869.964,18 mediante riduzione della missione 50, Programma 1, capitolo 214903;

d) quanto ad euro 17.541.770,90 mediante riduzione della Missione 50, Programma 1, capitolo 214923.

Art. 8.

Interventi finanziari in materia di turismo

1. Per le finalità di cui all'articolo 39 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 e successive modificazioni è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2021, la ulteriore spesa di 225 migliaia di euro (Missione 7, programma 1, capitolo 472514).

2. Agli oneri derivanti dal comma 1 si provvede, per l'esercizio finanziario 2021, mediante riduzione di pari importo dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2, comma 1 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, per le finalità dell'articolo 59 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modificazioni (Missione 7, programma 1, capitolo 473312).

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

3. Per le finalità di cui all'articolo 39 della legge regionale n. 2/2002, è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2021, la spesa ulteriore di 100 migliaia di euro (Missione 7, programma 1, capitolo 472538).

4. Agli oneri derivanti dal comma 3 si provvede, per l'esercizio finanziario 2021, mediante riduzione di 100 migliaia di euro dalle disponibilità della Missione 14, programma 2, capitolo 342525.

Art. 9.
Interventi in favore di attività teatrali

1. Per far fronte alla liquidazione di contributi concessi ai sensi degli articoli 6 e 7 della legge regionale 5 dicembre 2007, n. 25 "Interventi in favore delle attività teatrali" e successive modificazioni, è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2021, la spesa di euro 71.295,00 (Missione 5, programma 2, capitolo 378118) e la spesa di 4.711,00 (Missione 5, programma 2, capitolo 378111).

2. Per fare fronte alla liquidazione di contributi concessi ai sensi dell'articolo 128 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive modificazioni, attribuiti al dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, è autorizzata la spesa di euro 46.847,00 per l'esercizio 2021 (Missione 5, programma 2, capitolo 173736).

3 Agli oneri derivanti dal presente articolo, pari a complessivi euro 122.853,00, si provvede, per l'esercizio finanziario 2021, mediante riduzione di pari importo dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2, comma 1 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, per le finalità dell'articolo 59 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modificazioni (Missione 7, programma 1, capitolo 473312).

Art. 10.
Servizi ausiliari Sicilia

1. L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 111 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, per le finalità di cui all'articolo 21 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 (Missione 1, programma 11, capitolo 212533), è incrementata, per l'esercizio finanziario 2021, di 1.100 migliaia di euro, cui si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 111 della legge regionale n. 9/2021, per le finalità di cui all'articolo 61 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e successive modificazioni (Missione 1, programma 11, capitolo 216529).

Art. 11.
Pip – emergenza Palermo

1. Per le finalità di cui all'articolo 6 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27 e successive modificazioni, è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2021, l'ulteriore spesa di euro 823.173,29 (Missione 12, Programma 4, capitolo 313727).

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

2. Agli oneri di cui al comma 1 si provvede mediante corrispondente riduzione, per l'esercizio finanziario medesimo, dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 36 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 (Missione 20, Programma 3, capitolo 215785).

Art. 12.
Lavoratori Asu

1. Per le finalità di cui all articolo 4 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27 e successive modificazioni, è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2021, l'ulteriore spesa di euro 3.042.259,32 (Missione 15, programma 3, capitolo 313728).

2. Agli oneri di cui al comma 1 si provvede mediante corrispondente riduzione, per l'esercizio finanziario medesimo, dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 36 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 (Missione 20, programma 3, capitolo 215785).

Art. 13.
Contributo in favore della Missione di Speranza e carità

1. Per le finalità di cui all'articolo 14 della legge regionale 31 maggio 2004, n. 9, è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2021, la spesa di 50 migliaia di euro (Missione 12, programma 4, capitolo 183747). Ai relativi oneri si provvede mediante corrispondente riduzione, per l'esercizio finanziario medesimo, delle disponibilità della Missione 20, programma 3, capitolo 215704 (accantonamento 1001)

Art. 14.
Interventi per favorire la sicurezza dei luoghi della cultura

1. Per il rilancio dell'economia della Sicilia mediante il ripristino dei flussi turistici post pandemia Covid, al fine di assicurare la fruizione dei luoghi della cultura, ai sensi dell'articolo 9, comma 7, lettera e) del CCRI vigente è autorizzata per l'esercizio finanziario 2021 l'ulteriore spesa per il trattamento accessorio del personale a tempo indeterminato utilizzato per interventi di sicurezza e di vigilanza nei luoghi della cultura, pari a complessivi euro 1.061.600,00, di cui euro 193.600,00 quali oneri sociali a carico dell'amministrazione regionale ed euro 68.000,00 quale imposta regionale sulle attività produttive (I.R.A.P.) da versare (Missione 5, programma 2).

2. Agli oneri di cui al presente articolo si fa fronte mediante corrispondente riduzione della Missione 9, programma 5, capitolo 150032.

Art. 15.
Servizio di assistenza igienico-personale e Asacom

1. Al fine di garantire il servizio di assistenza igienico-personale e assistenza alla comunicazione (Asacom) agli alunni con disabilità delle scuole comunali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, è autorizzata per l'esercizio finanziario 2021 la spesa di 2.000 migliaia di euro, destinata ai comuni interessati, da ripartire secondo le modalità individuate con decreto dell'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro, previo parere della Commissione legislativa

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

competente dell'Assemblea regionale siciliana (Missione 12, programma 2).

2. Agli oneri derivanti dall'attuazione delle disposizioni del presente articolo si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui al comma 10 dell'articolo 9 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 e successive modificazioni (Missione 12, programma 2, capitolo 183808).

Art. 16.
Interventi per il settore delle cooperative

1. L'IRCA è autorizzato ad effettuare le seguenti operazioni nei confronti delle cooperative aventi sede operativa nella Regione siciliana:

a) concedere prestiti chirografari fino ad un importo massimo di 100 migliaia di euro alle cooperative operanti nel settore agroalimentare, restituibili in 60 mesi con un preammortamento di 2 anni, secondo le modalità e nei limiti di cui al REG. CE 25 aprile 2012, n. 360/2012, pubblicato nella GUUE 26 aprile 2012, n. L114;

b) concedere prestiti chirografari fino ad un importo massimo di 100 migliaia di euro alle cooperative operanti nel settore della pesca, restituibili in 60 mesi con un preammortamento di 2 anni, secondo le modalità e nei limiti di cui al REG. CE 27 giugno 2014, n. 717/2014, pubblicato nella GUUE 28 giugno 2014, n. L190;

2. All'articolo 6, comma 1, della legge regionale 7 febbraio 1963, n. 12 e successive modificazioni, le parole "24 mesi" sono sostituite dalle parole "60 mesi".

3. Le disposizioni relative alla durata del periodo di ammortamento di cui all'articolo 6, comma 1, della legge regionale n. 12/1963, così come modificato dal comma 2 si applicano, altresì, ai finanziamenti già erogati a valere sul Fondo Sicilia.

4. Dopo il comma 3 dell'articolo 1 della legge regionale 4 marzo 2021, n. 6, è aggiunto il seguente:

"3 bis. Per il primo mandato trova applicazione il comma 2 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 30 novembre 2012, n. 251.".

Art. 17.
Contributo straordinario al Consorzio di bonifica 2 Palermo

1. Al fine di far fronte alla procedura esecutiva derivante dal contenzioso relativo ai lavori di costruzione invaso Piano Campo (opere delegate dalla Regione Siciliana) in capo al Consorzio di Bonifica 2 Palermo, è concesso al medesimo Consorzio, per l'esercizio finanziario 2021, un contributo straordinario pari a 500 migliaia di euro (Missione 16, programma 1).

2. Ai relativi oneri, per l'esercizio finanziario 2021, si provvede mediante corrispondente riduzione delle disponibilità della Missione 20, programma 3, capitolo 215704 (accantonamento 1003).

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Art. 18.
Interpretazione autentica dell'articolo 3 della legge regionale 3 agosto 2021, n. 22

1. Gli interventi in favore del personale in servizio presso Sicilia Digitale spa, di cui all'articolo 3 della legge regionale 3 agosto 2021, n. 22, devono intendersi comprensivi sia del costo del personale alle dipendenze della Società, sia di quello relativo ai contratti di somministrazione, in essere, per l'impiego di altre risorse presso la medesima Società.

Art. 19.
Modifiche all'articolo 36 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9

1. All'articolo 36 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 è aggiunto il seguente comma:

"12. Al fine di compensare gli effetti connessi all'emergenza epidemiologica da Covid-19, il dipartimento del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative, è autorizzato ad erogare ai soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modificazioni un contributo straordinario una tantum nell'anno 2021 pari ad euro 1.000,00 cadauno. Per le finalità del presente comma è autorizzata per l'esercizio finanziario 2021 la spesa di euro 4.571.000,00 (Missione 15, programma 3), cui si fa fronte mediante corrispondente riduzione, per l'esercizio finanziario 2021, dell'autorizzazione di spesa di cui al comma 21 dell'articolo 3 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27 e successive modificazioni (Missione 20, programma 3, capitolo 215754).".

Art. 20.
Modifiche di norme

1. Al articolo 14 della legge regionale 16 ottobre 2019, n. 17 le parole "A tal fine, i lavoratori continuano ad essere utilizzati dal comune di Lipari per le proprie attività istituzionali." sono sostituite dalle parole "Ai lavoratori restano applicabili le disposizioni contenute al settimo comma dell'articolo 1 della legge regionale 18 febbraio 1986, n. 7 e successive modificazioni.".

2. Al comma 1 dell'articolo 13 della legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 e successive modificazioni la parola "effettuare" è sostituita dalle parole "erogare finanziamenti per" e le dopo le parole "relativa graduatoria" sono inserite le parole "predisposti dall'assessorato dell'economia".

3. All'articolo 5 della legge regionale 15 giugno 2021, n. 13, dopo la parola "statale" è aggiunta la parola ", regionale".

4. Al comma 3 dell'articolo 60 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 le parole "Consorzio siciliano occidentale", sono sostituite dalle parole "Consorzio di bonifica 2 – Palermo".

5. Al comma 1 dell'articolo 84 della legge regionale n. 9/2021, le parole ", ex Servirail e Ferrotel" sono soppresse.

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

6. Al comma 1 dell'articolo 85 della legge regionale n. 9/2021, le parole "per il triennio 2021-2023" sono sostituite dalle parole "per l'esercizio finanziario 2021".

7. Al comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 3 gennaio 2012, n. 1 e successive modificazioni, così come modificato dal comma 3 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, alla lettera e bis) le parole "correlati alla realizzazione di programmi costruttivi dell'edilizia residenziale pubblica sovvenzionata" sono soppresse.

8. All'articolo 59 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modificazioni sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 2 le parole ", mediante procedura ad evidenza pubblica, un istituto di credito, operante nel territorio della Regione" sono sostituite dalle parole "l'Irfis Finsicilia".

b) al comma 3 le parole "L'istituto di credito individuato con le modalità di cui al comma 2" sono sostituite dalle parole "L'Irfis Finsicilia" e dopo le parole "presentazione del piano" sono aggiunte le parole "e senza alcuna valutazione del merito creditizio".

9. Al comma 2 dell'articolo 4 della legge regionale 3 agosto 2021, n. 22, le parole "di proprietà della Regione" sono sostituite dalle parole "che la Regione ha conferito all'Ente Parco dell'Etna".

10. Al comma 10 dell'articolo 1 della legge regionale 5 novembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, le parole "eccezionalmente, per un biennio, con comando non rinnovabile e" sono soppresse.

Art. 21.
Variazioni al bilancio della Regione

1. Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023 sono introdotte le variazioni di cui alle annesse tabelle "A e B - Variazioni" discendenti dall'applicazione delle disposizioni della presente legge.

Art. 22.
Entrata in vigore

1. La presente legge sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, 26 novembre 2021.

MUSUMECI

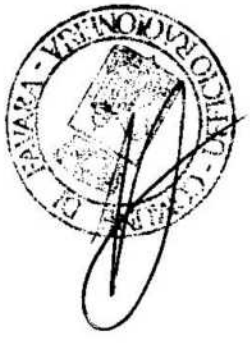
Assessore regionale per l'economia ARMAO

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

DATI DELLA VARIAZIONE	STANZ. INIZIALE ST. ASS. PREC. STANZ. ATTUALE ST. PROP. PREC. STANZ. PROPOSTO	ENTRATA		USCITA	
		ENTRATA IN + Competenza Cassa	ENTRATA IN - Competenza Cassa	USCITA IN + Competenza Cassa	USCITA IN - Competenza Cassa
Variazione N. 1 del 20.04.2022 Proposta N. 999 del 20.04.2022 CAPITOLO 2110 ARTICOLO 1 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO TRASFERIMENTO SOMME REGIONALI PER A.I.C.A.	. 0.00 0.00 0.00 0.00 845.417,14	 CP 845.417,14 CS 845.417,14	.	.	.
Variazione N. 2 del 20.04.2022 Proposta N. 999 del 20.04.2022 CAPITOLO 225800 ARTICOLO 1 TRASFERIMENTO SOMME AD A.I.C.A. PER IL P ASSAGGIO DELLA GESTIONE DEL SERVIZ IO IDRICO INTEGRATO	 0.00 0.00 0.00 0.00 845.417,14			 CP 845.417,14 CS 845.417,14	
Variazione N. 3 del 20.04.2022 Proposta N. 999 del 20.04.2022 CAPITOLO 2111 ARTICOLO 1 TRASFERIMENTO SOMME DA A.I.C.A. ANTICIPA TE PER IL PASSAGGIO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	 0.00 0.00 0.00 0.00 0.00	 CP CS			
Pluriennale 2023		175.476,56			
Pluriennale 2024		175.476,56			
Variazione N. 4 del 20.04.2022 Proposta N. 999 del 20.04.2022 CAPITOLO 225801 ARTICOLO 1 RIMBORSO ALLA REGIONE DELL'ANTICIPAZIONE AD AICA PER IL PASSAGGIO DELLA GES TIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	 0.00 0.00 0.00 0.00 0.00			 CP CS	
Pluriennale 2023				175.476,56	
Pluriennale 2024				175.476,56	
TOTALI	Competenza	845.417,14	0,00	845.417,14	0,00
	Cassa	845.417,14	0,00	845.417,14	0,00
Pluriennale 2023	Competenza	175.476,56	0,00	175.476,56	0,00
Pluriennale 2024	Competenza	175.476,56	0,00	175.476,56	0,00

COMUNE DI FAVARA

DATI DELLA VARIAZIONE	STANZ. INIZIALE ST. ASS. PREC. STANZ. ATTUALE ST. PROP. PREC. STANZ. PROPOSTO	ENTRATA ENTRATA IN + Competenza Cassa	ENTRATA ENTRATA IN - Competenza Cassa	USCITA USCITA IN + Competenza Cassa	USCITA USCITA IN - Competenza Cassa
Variazione N. 1 del 20.04.2022 Proposta N. 999 del 20.04.2022 CAPITOLO 2110 ARTICOLO 1 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO TRASFERIMENTO SOMME REGIONALI PER A.I.C.A.	0,00 0,00 0,00 0,00 845.417,14	CP 845.417,14 CS 845.417,14			
Variazione N. 2 del 20.04.2022 Proposta N. 999 del 20.04.2022 CAPITOLO 225800 ARTICOLO 1 TRASFERIMENTO SOMME AD A.I.C.A. PER IL P ASSAGGIO DELLA GESTIONE DEL SERVIZ IO IDRICO INTEGRATO	0,00 0,00 0,00 0,00 845.417,14			CP 845.417,14 CS 845.417,14	
Variazione N. 3 del 20.04.2022 Proposta N. 999 del 20.04.2022 CAPITOLO 2111 ARTICOLO 1 TRASFERIMENTO SOMME DA A.I.C.A. ANTICIPA TE PER IL PASSAGGIO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	CP CS			
Pluriennale 2023		175.476,56			
Pluriennale 2024		175.476,56			
Variazione N. 4 del 20.04.2022 Proposta N. 999 del 20.04.2022 CAPITOLO 225801 ARTICOLO 1 RIMBORSO ALLA REGIONE DELL'ANTICIPAZIONE AD AICA PER IL PASSAGGIO DELLA GES TIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00			CP CS	
Pluriennale 2023				175.476,56	
Pluriennale 2024				175.476,56	
TOTALI	Competenza	845.417,14	0,00	845.417,14	0,00
	Cassa	845.417,14	0,00	845.417,14	0,00
Pluriennale 2023	Competenza	175.476,56	0,00	175.476,56	0,00
Pluriennale 2024	Competenza	175.476,56	0,00	175.476,56	0,00



OK

COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia di Agrigento)
Tel 0922 448111 - fax 092231664
www.comune.favara.ag.it

III
COMMISSIONE CONSILIARE

AMBIENTE:" Tutela e prevenzione ambientale, sanità e dell'igiene, sistema del traffico, acquedotto e smaltimento rifiuti, verde pubblico, protezione civile, politiche energetiche da fonti di energia rinnovabili.,,
Verbale n. 54 del 24/06/2022

Il giorno ventiquattro del mese di Giugno dell' anno 2022 alle ore 19:00. si riunisce /nei locali del Palazzo Comunale di Piazza Cavour a seguito della convocazione del Presidente di Commissione Nipo Onofrio, con protocollo n. 26253; si è riunita la III ^ commissione consiliare :AMBIENTE: "Tutela e prevenzione ambientale, sanità e dell'igiene, sistema del traffico, acquedotto e smaltimento rifiuti, verde pubblico, protezione civile, politiche energetiche da fonti di energia rinnovabili. ,, con la presenza dei signori:

Carica	Nome - Cognome	Presente	Assente	Entra ore	Esce ore
Presidente	Nipo Onofrio	x		19.00	20.00
Vice Presidente	Bellavia Salvatore		x		
Componente	Vullo Antonio Pio		x		
Componente	Cipolla Antonio	x		19.00	20.00
Componente	Montaperto Salvatore	x		19.00	20.00
Componente	Miriam Indelicato	x		19.00	20.00
Componente	Gerlando Nobile		x		

Con il seguente Ordine del Giorno:

1) Approvazione verbali sedute precedenti;
2) Gestione Rifiuti;
3) AICA;
4) Varie ed eventuali;

In contemporanea assenza del segretario titolare e supplente, svolge le funzioni di Segretario Verbalizzante il consigliere Nipo Onofrio;

Il Presidente, Nipo Onofrio costatato il numero legale per la validità della seduta (Quattro su sette) dichiara la seduta :

Non valida

Aperta

Pertanto

Rinvia la seduta alle ore ..... del giorno .....

Passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno

1) APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

Il presidente legge il verbale della seduta precedente per l'approvazione e la sottoscrizione, dopo avere dato lettura del verbale i presenti approvano il punto con votazione unanime, espressa in forma palese, e lo sottoscrivono.

Il Presidente introducendo il secondo punto all'ordine del giorno

dichiara aperta la discussione:

Alle 19.00, Il Presidente Nipo, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la commissione con i colleghi Indelicato, Cipolla e Montaperto.

Viene introdotta la discussione sul primo punto all'o.d.g. riguardante la Gestione del Servizio dei Rifiuti.

Il Presidente, prende la parola, introducendo un discorso già intrapreso

alcune riunioni precedenti, ossia la presenze di alcune isole ecologiche dislocate in alcune zone di Favara, create come valvola di sfogo anche nelle zone esterne al paese in vista del trasferimento dei cittadini nelle zone di campagna e quindi dare un servizio nelle zone non servite.

Il presidente chiede ai colleghi se disponibili a convocare l'assessore Attardo per discutere del discorso prima citato.

Si passa al punto all'o.d.g. riguardante l'AICA, incentrato sull'incontro avvenuto ieri, in aula Falcone Borsellino, con il Cartello Sociale.

Un incontro che, per alcuni membri, come il Presidente, lascia i soliti dubbi sulla proposta e sul reale stato dello stesso consorzio.

Il Presidente chiede il parere ai colleghi ed il risultato viene così espresso:

I colleghi Nipo, Indelicato, Cipolla e Montaperto esprimono la volontà di astenersi e dare il parere in consiglio Comunale.

Tutto ciò premesso e considerato

PROPONE o ESPRIME

Non essendoci ulteriori richieste di intervento il Presidente alle ore .....
dichiara la seduta:

Chiusa

Per mancanza del numero legale;

Per esaurimento dei punti;

Altro;

Aggiornata

A data da destinarsi

A 28/06/2022 alle ore 19.00 con il seguente Odg:

1) Gestione Rifiuti;

2)Aica;

3)Varie ed eventuali;

Letto confermato e sottoscritto

Il Segretario Verbalizzante

Il Presidente
Nipo Onofrio

Vice Presidente	Bellavia Salvatore
Componente	Vullo Antonio Pio
Componente	Cipolla Antonio
Componente	Montaperto Salvatore
Componente	Indelicato Miriam
Componente	Nobile Gerlando

COMUNE DI FAVARA
(Libero Consorzio ex Provincia di Agrigento)
Tel 0922 448111 - fax 092231664
www.comune.favara.ag.it

IV
COMMISSIONE CONSILIARE

RISORSE: Organizzazione e personale, finanze e tributi, bilancio e adempimenti connessi, programmazione economica, controllo di gestione, patrimonio, provveditorato;

Verbale n. 55 del 28/06/2022

Il giorno 28 del mese di Giugno dell' anno **2022** alle ore 16.00 si riunisce /nei locali del Palazzo Comunale di Piazza Cavour / negli uffici dei Consiglieri Comunali / in altra località (da indicare) .....; a seguito della convocazione del Presidente di Commissione Lentini Giuseppe con protocollo n.21444.; inviata per mezzo /messo notificatore/ email/ PEC/ ; si è riunita la IV ^ commissione consiliare : **RISORSE**: organizzazione e personale, finanze e tributi, bilancio e adempimenti connessi, programmazione economica, controllo di gestione, patrimonio, provveditorato;
con la presenza dei signori:

Carica	Nome - Cognome	Presente	Assente	Entra ore	Esce ore
Presidente	Lentini Giuseppe	P		16.00	17.30
Vice Presidente	Nobile Gerlando		A	---	----
Componente	Fanara Salvatore	P		16.00	17.30
Componente	Cucchiara Pasquale	P		16.00	17.30
Componente	Dalli Cardillo Paolo	P		16.00	17.30
Componente	Sanfratello Carmelo	P		16.00	17.30
Componente	Virone Carmen	P		16.00	17.30

Con il seguente Ordine del Giorno:

1) Approvazioni verbali sedute precedenti;
2) Proposta di Deliberazione Consiliare: Ratifica di Deliberazione di Giunta Comunale N. 36 del 04/05/2022 avente come oggetto " **Art. 2 L.R. 03/08/2021 N. 22. Azione per il passaggio della gestione del servizio**

idrico Integrato nell'Ambito Territoriale di Agrigento: Revoca della Deliberazione di Giunta Comunale N. 16 del 01/03/2022 – Variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione dell'esercizio Finanziario per l'esercizio 2022 (Art. 175, Comma 4 del TUEL) – presa d'atto D. A. N. 267/2021 ed approvazione piano di estinzione erogazione straordinaria. –I. E." ;

3) Varie ed Eventuali

Il Presidente, Lentini Giuseppe costatato il numero legale per la validità della seduta (sei su sette) dichiara la seduta : Aperta

1) APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

Il Presidente legge il verbale della seduta precedente per l'approvazione e la sottoscrizione, dopo avere dato lettura del verbale i presenti approvano il punto con votazione unanime, espressa in forma palese e lo sottoscrivono.

Il Presidente introducendo il secondo punto all'ordine del giorno:

2) Proposta di Deliberazione Consiliare: Ratifica di Deliberazione di Giunta Comunale N. 36 del 04/05/2022 avente come oggetto " Art. 2 L.R. 03/08/2021 N. 22. Azione per il passaggio della gestione del servizio idrico Integrato nell'Ambito Territoriale di Agrigento: Revoca della Deliberazione di Giunta Comunale N. 16 del 01/03/2022 – Variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione dell'esercizio Finanziario per l'esercizio 2022 (Art. 175, Comma 4 del TUEL) – presa d'atto D. A. N. 267/2021 ed approvazione piano di estinzione erogazione straordinaria. –I. E." ;

dichiara aperta la discussione:

Il Presidente legge il verbale della seduta precedente per l'approvazione e dopo aver dato lettura del verbale presenti approvano con votazione unanime in forma palese.

La commissione è chiamata ad esprimere parere in merito alla proposta di

Deliberazione Consiliare : **Ratifica di Deliberazione di Giunta Comunale N. 36 del 04/05/2022 avente come oggetto " Art. 2 L.R. 03/08/2021 N. 22. Azione per il passaggio della gestione del servizio idrico Integrato nell'Ambito Territoriale di Agrigento: Revoca della Deliberazione di Giunta Comunale N. 16 del 01/03/2022 – Variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione dell'esercizio Finanziario per l'esercizio 2022 (Art. 175, Comma 4 del TUEL) – presa d'atto D. A. N. 267/2021 ed approvazione piano di estinzione erogazione straordinaria. –I. E." ;**

La commissione ha valutato positivamente e definito chiarificatore l'incontro voluto sulla questione degli esperti del " cartello sociale di Agrigento.

Il Presidente della commissione dichiara di essere contrario alla proposta, i Consiglieri Carmen Virone e Salvatore Fanara si astengono e si riservano di esprimere il proprio parere in consiglio Comunale, i consiglieri Paolo Dalli Cardillo e Carmelo Sanfratello si astengono, il consigliere Pasquale Cucchiara esprime il il proprio parere positivamente.

Letto confermato e sottoscritto

Il Segretario Verbalizzante

Il Presidente
Lentini Giuseppe

Vice Presidente Nobile Gerlando

Componente Fanara Salvatore

Componente Sanfratello Carmelo

Componente Dalli Cardillo Paolo

Componente Cucchiara Pasquale

Componente Virone Carmen